IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 295. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 24 Ottobre 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in pag. da convenirsi. - Canno di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La questione di Pamir

Non soltanto i giornali inglesi e russi, ma in generale anche quelli degli altri paesi si occupano da qualche giorno più che dell'Europa, dell'Asia centrale a principalmente dell'incidente di Pamir. E ciò perchè, sebbene la questione si svolga nel centro dell'Asia, tuttavia interessa alcune potenze europee, come l'Inghilterra e la Russia, e sebbene non si tema che possano avvenire complicazioni pure essa può esercitare una certa influenza sui rapporti delle potenze tra loro.

Per dare ai lettori un'idea di che si tratta, riassumiamo brevemente la questione.

***

In occasione delle divergenze tra l'Inghilterra e la Russia per il confine meridionale del possedimenti russo a Merv verso il territorio afgano e Herat — divergenze che, come è noto, per poco non condussero nel 1885-86 ad una guerra, fu delimitata da una Commissione mista la zona di influenza tra la Russia e l'Inghilterra, e per questa, l'Afganistan che sta sotto la protezione inglese nelli Asia centrale.

La delimitazione non poteva dirsi esatta per quanto riguarda il territorio di Pamir, giacchè questo a quell'epoca era poco esplorato.

Secondo l'accordo anglo-russo il Khanato di Bochara, ad occidente dell'altipiano di Pamir, e che sta sotto l'influenza russa, ha il confine meridionale coi territori appartenenti alla Russia. Sullo stesso altipiano di Pamir si estende, sino alle sponde del Grande Pamir, il territorio russo di Tergana. Un tratto dell'altipiano di Pamir, sino alle creste dell'Hinduku, appartiene di nome al territorio dell'Emiro dell'Afganistan. Da questo lato specialmente la delimitazione è incerta, poichè le montagne sono in gran parte inesplorate ed il governo fiacco dell'Emiro non ha saputo farsi valere presso le tribù montagnarde.

Ad oriente, il tratto afgano dell'altipiano di Pamir confina col territorio chinese, sicchè sulle carte geografiche, ed almeno in teoria, i due Stati dovrebbero formare una specie di barriera contro l'avanzare della Russia.

L'Inghilterra ha perciò naturalmente un grande interesse al mantenimento di questo stato di cose.

***

D'altra parte è per la Russia una necessità che essa cerchi di avanzare, per così dire, a scatti verso quelle parti dell'altipiano di Pamir che non si trovano in suo possesso, giacchè le occorre a scopo di rapina delle tribù montagnarde al territorio russo, rendono necessarie delle escursioni armate contro le popolazioni che stanno sotto la signoria dell'Emiro o della China.

In quanto all'altipiano di Pamir in sè stesso — esso, secondo le descrizioni che ne fanno i viaggiatori russi e principalmente il viaggiatore Grombjewski, sebbene venga chiamato il tetto del mondo, e è tutt'altro che un territorio fertile, dell'erico, ricco di minieri d'oro, di carbone o di altri minerali, o fale, in una parola, da giustificare il desiderio di annessione per parte di una o l'altra potenza.

Il viaggiatore Grombjewski, che ha visitato quella regione per incarico della Società geografica russa nel 1889, scrive che il clima è pessimo, giacchè l'inverno comincia nel settembre ed il freddo, che è per solito di 16 gradi sotto zero, è insopportabile.

Le tribù nomadi che vivono colle loro greggie nell'altipiano di Pamir, durante i mesi dell'estate, i quali sono straordinariamente caldi, conducono una vita molto stentata. Insomma l'altipiano di Pamir ha l'aspetto della desolazione.

***

L'importanza strategica dell'altipiano per i futuri piani della Russia sta però nel fatto che le regioni ai due lati dell'Hinduku orientale, cioè Pamir e Kafiristan formano, sè cata che siano impraticabili, il territorio attraverso il quale dal Turkestan russo si può giungere nell'India inglese.

Sin dai tempi più remoti vie commerciali conducevano attraverso il Pamir nell'India e per la cosidetta « strada della seta », nel primo secolo dopo Cristo passava nell'Pamir e nelle Indie.

Colla conquista dell'altipiano i russi diventerebbero ad un tratto vicini immediati dell'impero anglo-indiano e dominerebbero anche il Turkestan orientale e specialmente Kaschgar e Yarkand.

L'importanza di Pamir deve essere stata riconosciuta ultimamente anche dal governo anglo-indiano, il quale non di certo per scopi scientifici ma puramente per accertare se della possibilità di un'incursione dei russi nelle Indie, ha inviato nello scorso estate una spedizione inglese nell'altipiano.

Questa spedizione si incontrò in un punto dell'altipiano coi russi, i quali la invitarono a ritornare sui suoi passi affermando che il territorio su cui essa si trovava appartenevo alla Russia.

***

Le cose stanno a questo punto ed almeno per ora non è probabile, come abbiamo detto più sopra, che sorgano complicazioni, prima di tutto perchè incidenti come quello di Pamir succedono spesso, ma vengono appianati amichevolmente, e poi perchè il governo di Londra è fermamente deciso a non fare nulla sino a che il capitano Younghusband, capo della spedizione che è stata fatta ritrocedere dai russi, non sarà ritornato indietro.

Essendo d'altra parte la China interessata materialmente quanto l'Inghilterra nella questione, le trattative per un eventuale azione comune contro la Russia non possono procedere tanto speditamente.

Più naturale è quindi che le vertenze sorte tra i tre Stati a causa della delimitazione dell'altipiano, vengano appianate come accennavano nei giorni scorsi i dispacci, e come appunto si è fatto con quelle relative all'incidente di cinque anni fa, mediante una Commissione mista di delegati della Russia, dell'Inghilterra e della China.

Politica ecclesiastica

Il deplorevole incidente dei pellegrini collerlative manifestazioni, le quali, sebene esagerate, hanno avuto il loro lato buono, ha avuto per coda una polemica, assai calma ma tenace, fra l'*Opinione* ed altri giornali, come la *Gazzetta del Popolo* di Torino, la quale reclamava che, di fronte a certe sottoscrizioni messe in giro dai clericali, il Governo non rimanesse indifferente.

L'*Opinione* è d'avviso che la meglio sia di non lasciarsi prendere nel tranello che il partito clericale cerca di tendere ai liberali collo irritarli sempre più, nel fine di provocare nuove manifestazioni e magari dei disordini se fosse possibile, oppure dei provvedimenti coercitivi da parte del Governo, che fornirebbero occasione ai giornali del Vaticano e agli intransigenti di atteggiarsi a vittime della prepotenza italiana.

Rispondono gli altri che, con questo sistema di eccessiva tolleranza o indifferenza, si affievolisce il sentimento nazionale e si mette lo Stato italiano, per sovercbia timidezza, in una posizione umiliante di fronte alla politica Vaticana.

Dovendo esprimere nettamente la nostra modesta opinione, diremo subito che il partito liberale italiano di tutte le gradazioni si occupa, anzi si preoccupa generalmente un po' troppo di questa politica vaticana, alla quale, colle polemiche e colle prolungate manifestazioni, dà un'importanza tale, che all'estero produce un effetto contrario a quello che dovremmo desiderare.

La questione, così detta, romana ossia della posizione del Papa di fronte allo Stato italiano, della sua maggiore o minore indipendenza nell'esercizio del ministero spirituale, delle sue condizioni rispetto al mondo cattolico, questioncine tutte che condussero nel mortaio della discussione lasciano travedere in fondo la pretesa della necessità del principato civile, in Italia non esiste.

Tranne una minoranza insensibile d'intransigenti, che si concentra quasi esclusivamente in Roma ed in cui troppo un'influenza sull'indirizzo della Curia Vaticana, influenza perniciosa, giacchè mira costantemente a spingerla sopra una via di lotte e di combattimento, che non possono tradursi in violenza, perchè manca ogni forza materiale; tranne, ripetiamo, questa minoranza insensibile, le popolazioni italiane pur essendo cattoliche e salde nei sentimenti religiosi, non pensano neppure alla possibilità di una questione romana, avendo ormai conciliato nel loro animo e nel loro cuore l'affetto per la patria e il sentimento religioso collo stato politico attuale e con Roma capitale dell'Italia unita.

E' soltanto in altri paesi, dove il partito clericale essendo più attivo e potendo concentrare il sentimento di nazionalità colla religione, non dovendo assicurare nel proprio paese un principato civile al Pontefice, che si agita sotto forme diverse la questione dell'indipendenza del Papa a danno, bene inteso, dell'integrità e dei diritti della Nazione italiana.

E' ben vero che per quanto vive ed attive queste mene e queste agitazioni, le quali vanno di anno in anno, sotto il magro inesorabile del tempo e dei fatti compiuti, perdendo di intensità e di efficacia, equivalgono in definitiva a pestar l'acqua nel mortaio, ma non è men vero che il partito clericale all'estero prova una certa soddisfazione, quando vede che ogni tanto in Italia si solleva la controversia, si discute e si commuove.

Se gli italiani gridano e si preoccupano della questione papale segno è che le ceneri non sono spente, sicchè giova soffiare. E con questo argomento si eccitano gli ardenti, si rianimano i tiepidi, si ottengono mezzi di propaganda che non vengono certamente tutti a Roma, meutre agl'indifferenti, che ritenevano definita per sempre ogni questione vaticana, s'affaccia ancora il dubbio che non sia esaurita.

Ora questo essendo l'effetto vero e siccome questo effetto a noi non giova, ci sembra che la miglior politica del partito liberale italiano sarebbe quella di non contribuire a produrlo, circondando la questione, quando vien sollevata da qualche incidente, del massimo silenzio.

Con ciò non è a dire che il Governo debba seguire una politica ecclesiastica negativa. Tutt'altro! E' lui, anzi, il solo che deve farla, con un'azione costante, normale, informata al criterio direttivo di difendere i diritti dello Stato rigidamente, senza cadere per indifferenza o bonomia in vane concessioni, che si ritorcono sempre a danno delle libertà positive dello Stato.

Bisogna convenire che sotto la Destra l'indirizzo della politica ecclesiastica fu più concreto, più fermo e più efficace che dal 1876 in poi. E' vero che l'ambiente e le condizioni erano diversi, ma è anche vero che la mano del potere civile si sentiva di più ed in modo normale, che non in seguito. Ora poi siamo arrivati ad una politica senile, a sbalzi, mancante di un qualunque criterio direttivo.

Secondo noi, adunque, come sarebbe più abile il dare la minor importanza possibile a certi sfoghi del partito clericale, così sarebbe più efficace, senza ricorrere a provvedimenti speciali, una politica ecclesiastica meno rinunciataria e più energica nella tutela dei diritti e degl'interessi dello Stato, quando lo Stato è chiamato ad esercitare la sua azione nelle nomine, nella materia beneficiaria e la sua vigilanza sugli atti del clero.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(N) **Londra**, 22, 2.20 pom. — Sir George Petre, ministro inglese in Portogallo, che era in permesso da qualche mese, per causa di salute, è ripartito oggi per Lisbona, onde riprenderà la direzione di quella legazione britannica.

(N) **Pietroburgo**, 22, 1 pom. — Corre voce che la salute del Granduca Giorgio, secondo figlio dello Czar, sia peggiorata e che due nuovi medici siano stati mandati in Crimea per curarlo.

(S) **Wiesbaden**, 23 — E' giunto il sig. Di Giers colla famiglia. Egli farà la cura di queste acque durante parecchie settimane.

(S) **Vienna**, 23 — L'Imperatore Francesco Giuseppe ricevette ieri monsignor Sogaro, vescovo di Trapezopoli e vicario apostolico del Sudan.

(N) **Bruxelles**, 23, 2.10 pom. — Il signor Emilio da Lovelèye, il distinto scrittore e professore belga, ha ricevuto dal Re Leopoldo il titolo di barone.

(N) **Londra**, 23, 2 pom. — Sir Federick Roberts, generale in capo delle truppe inglesi nelle Indie, ha designato per suo successore il maggiore generale Sir Georges White.

Questi è attualmente alla testa delle truppe inglesi del Belontchistan.

(N) **Parigi**, 23, 2.40 pom. — Trovansi qui il generale principe Bibicoff e il signor Valdemaro Lewska, aiutanti di campo dell'Imperatore di Russia.

(N) **Vienna**, 23, 2.25 pom. — Si ha da Shanghai che il ministro d'Austria al Giappone ed in China si è recato a Pekino per presentare le sue credenziali.

Dopo un mese di *pourparlers* gli era stata accordata una udienza imperiale per sabato scorso.

Avendo il diplomatico rifiutato di essere ricevuto nella sala dei tributari, l'affare è rimasto sospeso.

E' probabile che si sceglierà per l'udienza un altra sala all'infuori del palazzo imperiale.

(N) **Parigi**, 23 2 pom. — La granduchessa Maria Paulowna, moglie del granduca Vladimiro di Russia, è arrivata qui da San Sebastiano.

(N) **Londra**, 23, 2 pom. — Si ha da Bangkok, che il principe Prachak colla sua famiglia, è partito per stabilirsi un governo a Monang Hong Hat.

(N) **New-York**, 23, 8 ant. — Un telegramma da Managir annunzia la morte del signor Guzman, ex-presidente della Repubblica di Nicaragua.

(N) **Vienna**, 23, 2 pom. — L'Imperatrice Federico e sua figlia, principessa Margherita, che trovasi ora a Trieste, faranno colà un soggiorno piuttosto lungo.

Gli operai delle ferrovie

A Parigi si è riunito per la seconda volta un Congresso degl'impiegati ed operai ferroviari, ma sopra 400 mila, che tanti ne occupano fra gli uni e gli altri le Società francesi, soltanto 20 mila erano rappresentati al Congresso e cioè il 5 per cento dell'intiero personale, e questo cinque per cento non rappresenta per giunta che gli ibridi che non sanno

Saurdenal.... Essa è in grado di informarvi minutamente di tutto.

— Ma come fare per vederla?

— Lo ignoro! Io pure, da quando sono a Parigi, non l'ho potuta incontrare. Ma io ho fiducia in lei, e sono certo che non esiterebbe a chiamarmi in suo aiuto, ove la signorina Di Briouze corresse un pericolo immediato.

— Saprà essa il vostro indirizzo?

— Sì.

— Dunque vi scriverebbe.

— O verrebbe in persona, e meno che non sia guardata a vista dagli altri domestici di casa Briouze!

— Diamine!

— La cosa è possibile, perchè sono tutti devoti corpo e anima alla marchesa che li paga bene per avere il loro concorso quando ne ha bisogno.

— Ma sapete che tutto questo non è punto rassicurante!

— Certamente,.. ma io non rinunzio per questo a difendere la signorina Di Briouze... e sono pronto a pagare di persona quando sarà necessario.

— Io sogguro che sia presto, perchè suo padre può morir da un momento all'altro... e quando ciò avvenisse, la poverella, almeno pei primi giorni, si troverebbe come Daniele nella Fossa dei leoni.

— Pur troppo!

— Conviene dunque che voi cerchiate ad ogni costo il modo di comunicazione con

risucsiti a vincere la massa, in un paese dove facilmente, come si è visto spesso, si riesce colla scheda bianca della solidarietà ad attrarre anche i più restianti, è segno che la grande maggioranza è convinta come l'avere un posto nelle aziende ferroviarie, ai tempi che corrono, non sia cosa da disprezzarsi.

Intatti, anche in Francia, sebbene il vasto campo delle industrie e dei commerci e di altre intraprese offra sotto varie forme molto vie per dedicare la propria attività e trovar lavoro, le domande per ottenere un posto nelle ferrovie non sono meno numerose che in Italia.

E si noti che in Francia il personale ferroviario è in massima più sovraccarico di lavoro che in Italia, pel maggior movimento di treni e di traffici, mentre le paghe e le mercedi non presentano alcuna notevole differenza.

Da noi le domande per entrare al servizio delle ferrovie rappresentano il doppio dei posti esistenti nelle diverse categorie, dipiuttosto se occorresse triplicare il personale esistente non vi sarebbe alcun bisogno di aprire dei concorsi, giacchè gli aspiranti sarebbero pronti.

L'eventualità adunque di uno sciopero mondiale nelle ferrovie, cui accennano i 33 congressisti riuniti a Parigi, non è che una enorme utopia, che difficilmente potrà prendere corpo neppure fra cinquant'anni.

Eppure un paio d'anni fa non sono mancate nei giornali le polemiche, e da parte dei soliti tutori degl'interessi del popolo, gli eccitamenti alle rivendicazioni, ai miglioramenti e all'indisciplina.

Si era preso pretesto dalle convenzioni ferroviarie, quasichè sotto il regime precedente le condizioni generali del personale ferroviario fossero migliori, ma i fatti hanno dimostrato facilmente che col regime attuale, poco o tanto, qualche aumento di paga fu portato alle varie categorie del personale, mentre gli azionisti, ossia coloro che hanno fornito i capitali per l'azienda ferroviaria, non solo non hanno avuto alcuna prospettiva di maggior utile, ma hanno visto le loro azioni perdere, tranne qualche eccezione, circa 100 lire sul valore, ossia dal 15 al 20 per cento.

Bisogna dire però, ad onor del vero, che polemiche ed eccitamenti sconsigliati ebbero anche in Italia, come in Francia, non poca parte sull'animo del nostro personale, al quale non fa difetto uno spirito lodevole di disciplina, che è la miglior difesa degl'interessi delle loro famiglie.

E non sarà inutile osservare, che se le aziende ferroviarie si fanno trovare nelle mani dello Stato, date le condizioni della finanza, che hanno imposto al Governo la necessità di ridurre e limare su tutte le spese, anche nei servizi ferroviari si sarebbe certamente esteso il sistema delle economie, il quale in parte, direttamente o indirettamente, avrebbe colpito il personale.

E poichè siamo sull'argomento, dobbiamo dire ad onor del vero, che sebbene il nostro personale, parliamo in generale, non sia ancora a livello del francese per la facilità e prontezza nel disimpegno dei servizi e pel modo cortesi verso il pubblico, nè abbia quel carattere militare, tanto pregevole, dei tedeschi, è dotato di molte buone qualità, che lo rendono suscettibile, un po' per volta, di miglioramenti tanto nel disimpegno dei servizi cui è addetto (parliamo dei servizi inferiori) quanto nelle relazioni e nel trattamento col pubblico, che pure influiscono tanto nel giudicare del grado di civiltà di un paese.

VILLARI E DARWIN

Nel nuovo programma per le scuole secondarie, che in questi giorni è stato emanato dal Ministero per quello che riguarda l'insegnamento della storia naturale negli Istituti tecnici, abbiamo trovato con grande sorpresa una innovazione così strana e repentina, che der'essere certamente stupefatta all'on. Villari.

Il programma di zoologia contiene, dopo la parte generale, le funzioni, ecc., insieme alle classificazioni zoologiche, la *teoria della variabilità*. Quindi gli insegnanti si vedono costretti, di buona o di cattiva volontà, ad esporre ai loro alunni la teoria della evoluzione e di Darwin. E gli alunni, convinti o no, annunziano a noi le loro famiglie, si trovano costretti a impararsela a dovere se vogliono passare agli esami. Ora questa ci pare violazione della libertà individuale.

Un argomento così pericoloso non può entrare nell'insegnamento secondario se dalla scienza non sia stato completamente accertato e messo fuori d'ogni discussione. Trattandosi poi di una semplice teoria, finchè questa è disputata, bisogna lasciarla all'insegnamento universitario, dove il criterio degli alunni comincia ad esser sufficiente per respingerla e per istruirla. Questo è appunto il caso del darvinismo. E' ancor troppo fresca la memoria di sommi naturalisti che lo hanno combattuto o lo combattono. Lasciando in disparte Sinnco e Cuvier, abbiamo avuto tra i più recenti Agassiz, De Quatrefages, John Murray, Bianconi, Stoppani, Diorio, ecc. Siamo adunque molto lontani ancora dal potersi dire fuori d'ogni discussione, come sarebbe il caso della teoria meccanica del calore, o di quella della gravitazione universale.

lei, e non credo che sia poi difficile. Il palazzo Di Brioune non può essere custodito come una fortezza.

— Eh! mio caro, l'udio è vigilante e la marchesa farà di tutto per impedire il mio progetto.

— Può darsi, ma io scommetto che ella verrà a cercarvi, perchè Dolores è certo innamorata di voi.

— Io non la riceverò.

— E voi avreste torto. Al vostro posto io fingerei assai di corrispondere ai suoi sentimenti. A quanto pare, la marchesa nutre molta fiducia in voi, e vi sarebbe facile sapere che cosa ella vada macchinando contro il padre e contro la figlia.

E siccome Biscaros scuotesse la testa, Oronae aggiunse:

— Non mi dite che vi ripugnerebbe di recitare questa commedia. Il fine giustifica i mezzi, i quali sono tutti buoni quando si tratta di mettere la museruola a una bestia feroce.

— Forse.

— In ogni modo, per oggi abbiamo ragionato abbastanza di piani di guerra! Riprenderemo il discorso a suo tempo. Intanto parliamo di cose più allegre.

— Come volete.

— Sapete che qui si mangia bene?

— Sì; la cucina non è cattiva.

— E i vini sono ottimi e noi che siamo di Bordeaux dobbiamo pure intenderzene.

Il seguito in quarta pagina.

D'altra parte le discussioni vive e pur troppo appassionate che esse ancora desta (vedi Haeckel, Canestrini, Morselli) sono tali da sconsigliare dall'esporla alle menti troppo giovani, e incapaci di giudicare sopra un argomento elevato e difficile.

La libertà degli insegnanti non è meno violata dalla quasi disposizione. Sarebbe avventato chi dicesse che tutti gli insegnanti di storia naturale ammettono il darvinismo. Tra quelli che lo espiegano molti certamente lo fanno in nome di convinzioni che sono care ad ognuno e che non si cradicano tanto facilmente.

Ora con qual diritto il ministro forza la loro coscienza con un semplice tratto di penna?

Per la stessa ragione per cui non si potrebbe imporre agli insegnanti di combattere qualsia dottrina, non si possono costringere a sostenerla.

Egli è perchè ancora la teoria non è ammessa da tutti, nè fuori d'ogni discussione; e non potrebbe essere a meno, se come dicemmo di sopra, ne è tuttora combattuta da scienziati insigni, di cui, per le meno, gli allievi si conteranno, non tuttora viventi.

Bisogna poi preoccuparsi delle famiglie. Vetero o no, la teoria della evoluzione, quantunque oggi ammessa dalla maggior parte dei naturalisti, è tuttora presso il pubblico sommamente impopolare. E' inutile indagarne la ragione, ma il fatto non è può negare. Ora è credibile che le famiglie si pigline in pace una innovazione che impone ai loro figli, ciò che ancora non va a grado ai genitori? Potrà credere il ministro a i suoi detti collaboratori; ma non è con un tratto di penna che la cosa si decide.

Chi scrive non intende di entrare nel merito della teoria, se ciò cosa sia, o no ammissibile. Qui non si tratta che della opportunità d'insegnarla nelle scuole secondarie. Si può essere darviniata arrabbiato, e ritenere ciononostante che non se ne debba parlare che nelle Università.

E' poi molto facile da questa teoria scivolare sul terreno religioso, ed in modo tutt'altro che modesto, e forse non per questo sentimento. Basta citare le intemperanze di Haeckel, per essere giustamente preoccupati che essa teoria da alcuni insegnanti sia presa a pretesto.

L'on. Villari, scienziato e pedagogista insigne, vede se non abbiamo per caso ragione nel reclamare un vero rispetto alla libertà di coscienza e di pensiero degli alunni, dei professori e della famiglie. Forse egli è stato spinto troppo innanzi da qualcuno dei suoi egregi collaboratori. Ma v'è sempre modo di tornare indietro. Tanto siamo in tempi in cui i programmi per le scuole secondarie s'inaziano talmente o si rinnovano, che non ci stupiremo di vederne ancora un altro fra qualche mese.

T.

Ferrovie italiane.

(N) **Milano**, 23, ore 18. — Nella seduta odierna il Consiglio della Mediterranea ha approvato i seguenti contratti:

Con Velpicelli Vincenzo di Napoli, per tonnellate 250 di carbone coke metallurgico.

Con Sica Mattia di Morcato San Severino, per sistemazione di trincea sulla linea Cancello-Roccaravindola.

Con la « Società industriale métanx in liquidation » di Parigi, per quintali 400 di rame rosso in barre per vili da Decolai.

Con Gazzano Narciso di Chiavari, per lavori esterni a consolidamento della galleria artificiale di Prieta sul tronco Rivs-Trigoso-Moneglia.

Note agrarie

Concorso a premi pei vini di pura uva. — Con recente circolare il ministero si è rivolto ai prefetti ricordando che il giorno 30 novembre scade il tempo utile per presentare le domande di ammissione al concorso bandito con decreto del 4 agosto 1890, fra le associazioni ed i privati che esercitano nel regno l'industria dei vini da pasto.

Sarà bene rammentare agli agricltori che i premi stabiliti per questo concorso sono tutti, e cioè: un premio nazionale con diploma d'onore di prima classe e 20,000 lire; tre primi premi regionali con diplomi d'onore di seconda classe e L. 10,000; tre secondi premi regionali, con diplomi d'onore di terza classe e L. 5000.

Per l'ammissione al premio nazionale è necessario presentare 5000 ettolitri di vino, dei quali almeno 1000 vecchio e non meno di 3000 dell'annata.

Per l'ammissione ai premi regionali è necessario mettere in concorso 3500 ett. di vino,dei quali almeno 500 vecchio e non meno di 2000 dell'annata.

A questo concorso possono prendere parte:

a) Le Associazioni fra i produttori di vino,le Cantine sociali, le Società enologiche ecc, costituite in Società civili o sotto le varie forme considerate dal Codice di commercio, come le Società in nome collettivo, le Società in accomandatte, le Società anonime, le Società cooperative e le Società civili che assumono le forme delle Società per azioni.

b) I privati che esercitano l'industria ed il commercio dei vini.

La scuola di Nuivi. — E' stata chiusa la R. scuola pratica di agricoltura di Nuivi. Però furono iniziate pratiche tra il governo, la provincia e gli altri Enti morali di Sassari per riaprirla nel capoluogo, dove la sua azione potrà riuscire più efficace di quanto non sia stata finora.

— Eccellente! rispose Aureliano distrattamente.

Egli era tanto preoccupato che avrebbe confuso un gran vino con un acquaticcio.

— Che cosa ne pensa il nostro amico Canssade, che è un gran ghiottone?

— Non saprei... Credo che il vino non sia il suo forte.

— Gia! Egli preferisce le damigelle facili!

— Appunto.

— Ecco un uomo allegro... malgrado i suoi cinquant'anni! Sgnorchè, invece di andare con delle orizzontali, avrebbe fatto meglio a venire a pranzo con noi, qui! Avrebbe ammirato le belle donne che ci circondano.

— Ma ci avrebbe dato nota.

— Perchè?

— Io non ci tengo a parlare dinanzi a lui del progetto che mi interessa più di tutti.

— Ha dunque preso il partito della marchesa?

— No, no.

— Dunque?

— Egli è troppo buttone dal marchese.

— Ah!

— E poi egli è sempre favorevole ai meno ricchi. E' lui stesso che mi ha consigliato di non battermi col visconte.

— E ha fatto bene?

— Come lo

Atti del Governo.

Ministero del Tesoro. — *Corte dei Conti* — De Vincentiis dott. Giuseppe, vice-segretario, è promosso dalla 3a alla 2a classe.

Intendenze finanze. — Cutelli Salvatore vol. è nominato v. segr. di rag. di 3a classe.

Regia Eligio, vice-segr. ad Udine, è trasferito a Roma.

Ministero delle finanze. — *Amministrazione centrale.* — Lizzadri cav. Giuseppe, segretario di rag. di 1a cl., nominato nella stessa qualità nel ministero del Tesoro.

Barabino cav. Francesco, segr. di rag. di 1a cl. nel ministero del Tesoro, è nominato nella stessa qualità nel ministero delle finanze.

De Rubeis Ferdinando, uff. d'ordine di 1a cl., collocato a riposo.

Intendenze finanza. — Moreschi dott. Aristide, già vice-segr. di 1a cl. a riposo, nominato di nuovo vice segr. di 1a classe, e destinato ad Udine.

Manca-Raitri cav. Efisio, arch. di 1a cl. trasferito da Firenze ad Arezzo.

Guidoni Luigi, id. di 2a cl., id. da Arezzo a Firenze.

Comechelli Lorenzo, id. id. di 3a cl. da Aquila a Novara.

Dalli Cesare, uff. d'ord. di 2a cl., id. da Novara a Verona.

Imposte dirette. — Nobia Ottorino, agente, tramutato da Feltre a Agordo.

Frassi Alfonso, aiuto, id. da Ginestrone a Torre Annunziata.

Rencati Luigi, agente, id. da Isola ... Darate.

Ferraris Giovanni, agente, id. da Gallarate a Milano, secondo ufficio.

Fontani Odoardo, ufficiale d'agenzia, id. da Montalcino a Firenze.

Demanio. — Bottini cav. avv. Eugenio, conservatore delle ipoteche a Vercelli, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Dogane. — Stella Domenico, tenente di prima classe delle guardie di finanza, collocato a riposo in seguito a domanda.

Equipaggi di Porto. — Sono fatte le seguenti nomine nelle Capitanerie di Porto:

Coppi Francesco, promosso capitano di Porto di terza classe.

Simone Gaetano, id. uff. di Porto di prima cl.

Pann ochia Tito, id. id. di seconda cl.

Massimino Carlo, id. aggi. di Porto di prima cl.

Ammannucce nell'amm. marittima Chiozza Barbieri nominato applicato di Porto di seconda cl.

L'ufficiale di Porto di seconda classe Salomone Angelo ha assunto la reggenza dell'ufficio circondariale marittimo di Milazzo, dove è sotto provvisoriamente dall'ufficiale di Porto di prima classe Laurenti Cesare.

Enti morali — La Società internazionale per la pace, l'Unione Lombarda avente sede in Milano, è autorizzata ad accettare il legato di 30 mila lire fattole dalla signora Cora Kennedy vedova Scala, col testamento segreto 11 novembre 1889.

— E' approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Cassano Murge, composto di sessantatre articoli con alcune modificazioni.

Istruzione superiore — Il R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze è autorizzato ad accettare il lascito di spetto de Cesare di quel Museo di Fisica e Storia Naturale del barone generale Vincenzo Ricasoli, con testamento olografo dal dì 1° marzo 1891.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Isernia, 22. — Si è verificato, oggi, l'incontro fra i due delle guardie gallerai del tronco ferroviario Roccaravindola-Isernia.

La città è in festa. L'impresa ha offerto alle autorità ed alle notabilità un banchetto per festeggiare l'avvenimento.

Genova, 22 (p. c.) — Oggi la salma di Barabino è stata esposta al pubblico nella sala della adunanze del Consiglio comunale di Sampierdarena, trasformata in cappella ardente.

Domani a mezzogiorno hanno luogo funerali solenni.

— Oggi nelle sale municipali si è riunito il Comitato per l'Esposizione colombiana ed è addivenuto alla definitiva costituzione del Comitato esecutivo, dando così formale attuazione alla parte direttiva ed amministrativa dei lavori, che da oggi in poi procederanno attivamente e senza interruzioni.

Torino, 22 (p. c.) — Tutto è pronto per la cerimonia di domenica. Il monumento è stato coperto da un telone, e si è disfatto lo steccato che lo circondava. Il gruppo in bronzo misura 5 metri di lunghezza per 5,50 di altezza. Il generale Lamarmora, in grande uniforme, a cavallo colla spada ignuda, è modellato assai bene dallo scultore cav. Grimaldi.

Il bronzo posa su un piedistallo ottagonale, in granito di Baveno.

Pel monumento furono raccolte circa 60,000 lire di altrettante vennero sottoscritte dal nipote marchese Tommaso Lamarmora.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal senatore Zhiaves.

Cagliari, 22 (p. c.) — Per iniziativa dei sindaci di Cagliari e Sassari, sarà offerta, per pubblica sottoscrizione, in nome di tutta l'isola, la bandiera di cui dovrà fregiarsi la nuova corazzata *Sardegna*.

Ravenna, 22, ore 11,20. — Tutti i distaccamenti militari che erano stati mandati nei piccoli comuni della nostra provincia per motivi d'ordine pubblico affluiscono dai lavori campestri, sono stati ritirati.

Ferrara, 22 (p. c.) — Il contabile Spadoni, addetto a questa succursale della Banca d'Italia, è fuggito, dopo di avere compiuto alterazioni di cifre in alcuni libretti di conto correnti, appropriandosi il denaro.

Il Consiglio d'amministrazione della Banca, che ha sede in Bologna, ha preso i necessari provvedimenti perchè non rimangano danneggiati i creditori.

Si ritiene che la somma cagpita possa essere reintegrata dalla famiglia dell'impiegato infedele.

Bologna, 22 (p. c.). — Il Comitato esecutivo del Congresso nazionale delle Opere pie, che si terrà nella nostra città dal 14 al 16 novembre, avverte che la presentazione dei quesiti da discutersi, deve essere fatta al Comitato stesso non oltre il 26 corrente.

Le adesioni si ricevono fino al 9 novembre.

Palermo, 23, ore 9,15. — Il piroscafo *Tigre* partito dal nostro porto per Pantelleria, è arrivato in questa rada con a bordo il prof. Riccio e alcune guardie di P. S. Il prof. Riccio dall'esame di un pezzo di sasso cruttato, conclude trattarsi di vera scoria di carattere vulcanico. L'eruzione continua, ma le scosse di terremoto, non si sono replicate.

Iersera scoppiò nell'isolotto un fortissimo temporale con un diluvio d'acqua.

Gli abitanti sono grandemente rassicurati dalla presenza del *Tigre* che è stato messo a disposizione delle autorità per ogni evenienza.

Sampierdarena, 22 — Alle ore una abbero luogo i funerali del pittore Barabino, che riuscirono imponentissimi.

Vi presero parte le autorità, le notabilità, le Associazioni di Genova e di Sampierdarena, le Scuole, i Sodalizi operai, le rappresentanze delle Accademie e degli Istituti di Belle Arti d'Italia, ed una folla immensa e commossa.

Furono deposte sul feretro circa 70 splendida corone.

Palazzo, al cimitero, il Sindaco, il Commissario Regio di Genova, il presidente del Circolo degli artisti di Firenze, avv. Bixio, ed il prof. Jacon, maestro dell'estinto.

Il corteo si mosse alle ore 4 pom.

Genova, 23, ore 10,10 — Sampierdarena non vide mai più grande e solenne dimostrazione di cordoglio e d'affetto, come quella degli odierni funerari di Barabino.

Tutti gli edifici ed i negozi chiusi; la città completamente imbandierata a lutto.

Al tocco il feretro fu deposto su di un carro dinnanzi al Municipio, ed il Corteo gli sfilò davanti nell'ordine seguente: Pompieri, guardie, Associazioni con bandiere e musica, asili, collegi, scuole, moschie e clero, tre cerri con corone.

Tenevano i cordoni di generale della divisione Scala, il marchese Garroni regio commissario pel Municipio di Genova, il prof. Isola maestro del defunto, Guidotti e Gioio rappresentanti dei Circoli artistici di Firenze e di Genova, l'avv. Oliva rappresentante della famiglia.

Seguivano i parenti, il Municipio di Sampierdarena, tutte le autorità, istituti, accademie, artisti, amici, moltissimi.

Il corteo lunghissimo, circa due chilometri, giunse a ore 4 al Camposanto.

Il feretro venne deposto nel pronao della cappella ed ivi parlarono brevemente, commossi, Dall'Orso, sindaco di Sampierdarena, il marchese Garroni, Guidotti, Ilgio, Isola e Vernazza allievo di Barabino.

Lungo tutto il percorso una folla enorme salutava commossa il feretro.

La cellina separatrice il Camposanto s'allatasi sino, presentava un aspetto imponente.

Il numero di persone che [illegible]

Teatri ed Arte

Lirico — La Feuice di Venezia si aprirà a Santo Stefano coll'*Ernani*, interpreti principali le signore Caterina Rappini e il tenore Mariacher.

Seguirà *l'Otello*, di cui furono scritturati il tenore De Negri e il baritono Fumagalli. La Cattaneo sarà la Desdemona.

Terza opera indocisa la scelta tra l'*Africana* e *Guglielmo Tell*.

Direttore d'orchestra il maestro Cimini.

— *Nozze in prigione*, nuova opera comica del maestro Ugolini, rappresentata l'altra sera al Goldoni di Venezia, ha avuto esito poco felice. Notanni molte reminiscenze.

Ci furono applausi al primo atto e fu bissata l'aria del buffo nel secondo.

Poscia l'esito declinò, benchè non siano mancati altri applausi.

I giornali locali non si sanno spiegare il successo riportato da quest'opera a Roma.

— Ci scrivono da Palermo:

I primi di novembre si inaugurerà la stagione musicale sussidiata dal Municipio con 200,000 lire, al Politeama Garibaldi ricostruito decorato con stile Pompoiano.

Si darà l'*Otello* con Tamagno, Maurel, Carrara e Rapp.

L'impresa è affidata all'avv. Digiorgi, che prepara grandi avvenimenti artistici per l'occasione della Mostra.

Furono scritturate celebrità artistiche; si darà, pare, l'*Amico Fritz* in gennaio.

— Lunedì sera s'è aperta, al teatro Nazionale di Bucarest, la stagione lirica italiana.

L'opera d'apertura era la *Gioconda*, e vi assistova tutta la *fine-fleure* della città; già da alcuni giorni anzi il teatro era già tutto accaparrato.

Il pubblico ha preso subito alle ore, quando si dà principio al preludio, un grande silenzio si diffuso nella sala; e il silenzio durò religiosamente sino all'ultima nota del carattere di Ponchielli, interrotto solamente dagli applausi che il pubblico largheggiò meritamente agli artisti.

La Gini-Pozzoni sostenova benissima il personaggio di Gioconda; il tenore Pellegrini dono un magnifico risalto alla parte di *Enzo*; anche Sparapani nella parte di *Barnaba*, e la Zwaner, diedero prova della loro valentia. La contralto Fabri, nella parte di *Laura*, compì il successo della serata.

La messa in scena era sfarzosa: ricchissimi i costumi.

Benissimo l'orchestra, diretta dal maestro Spetrino; di lui anni si darà fra poco un' opera: *Celeste*.

— I giornali inglesi sono unanimi nel costatare il successo ottenuto dalla *Cavalleria Rusticana* di Mascagni al Covent Garden.

Quanto alla esecuzione si sarebbe desiderato che Tandita in nessun luogo stata ritardata ancora di qualche giorno per poter fare altre prove. Tuttavia il tenore Vignas si fece molto applaudire nella sua parte, come pure la signorina Adelaide Mosiani, che ha un bel carattere mandolo della sua voce prestò argomenti di critica. Bene la signorina Maria Brema nella parte di *Lola* e il baritono Brevilacqua nella seconda parte; ottima la direzione del maestro Arditi.

Quanto ai merito dell'opera, i critici sono alquanto discordi, quantunque tutti riconoscano che Mascagni abbia molto stato ritardato

Cedole di rendita. — La sede del Banco di Sicilia in Roma ci avverte che riceve in pagamento le cedole del Debito pubblico scadenti al 1° gennaio.

All'ora in cui siamo, col cambio al 9, la sede del Banco di Sicilia non si fa male alle reni nel ricevere in pagamento le cedole del semestre.

Per l'Esposizione generale Italiana. — Ieri si è riunito, sotto la presidenza dell'on. Arbib, presso la sede del Comitato centrale, il Sotto-comitato del Rione Parione. Esso si costituì definitivamente completando le cariche colla nomina dell'avv. Pacelli a vice-presidente, e del cavaliere Romano Guerra a segretario in sostituzione del sig. De Paolis, dimissionario.

Il Sotto-comitato si è diviso in varie Commissioni per la raccolta dei fondi.

Vaticano. — Iermattina, il Papa ricevè in particolare udienza S. E. il Ministro di Colombia presso il Vaticano ed il suo nuovo segretario.

In previsione. — Ieri all'apertura della sessione del Consiglio comunale di Fiesole un nuovo veduto all'ufficio di sindaco, con voti unanimi, il cav. Vincenzo Rolfi Isabelli che regge tale carica dal 1891. Consenzienti i risultati della votazione la cittadinanza improvvisò una entusiastica dimostrazione, percorrendo la città al suono della Marcia reale.

I vetturali. — La Società di M. S. fra i vetturini, la cooperativa vetturini, il Circolo dei proprietari di vetture, la Società di M. S. fra i cocchieri e l'Università e Società di mutuo soccorso, hanno presentato una protesta al sindaco per la nuova convenzione con la Società dei tramvai ed omnibus, di cui ci siamo occupati.

I vetturini protestano contro la convenzione suddetta perchè la ritengono lesiva degli interessi del pubblico e della giustizia.

Che la nuova convenzione dispiaccia ai vetturini, parecchi dei quali rimpiangono che non sia più lesiva degli interessi del pubblico, questa, via, è cosa diversissima.

L'interesse pubblico reclama che in Roma, come in tutte le grandi città d'Europa, siano moltiplicati, per quanto è possibile, tutti quei mezzi di trasporto che riescono più solleciti e più economici, e i vetturini non possono pretendere che i tramvai non facciano ora soltanto quello che da parecchi anni è stato fatto nelle altre città.

Circoli e Società. — Il Circolo generale operaio, come annunziammo a suo tempo, domenica 1° novembre terrà un banchetto famigliare alla trattoria Valiani, fuori Porta Salaria, num. 60.

La riunione è fissata per il tocco.

Possono prendervi parte anche i congiunti dei soci al prezzo del biglietto è di L. 3,50 per gli adulti. L. 1,50 per i ragazzi inferiori ai 12 anni.

Le adesioni si ricevono fino alla sera del 31 corrente ottobre all'ufficio sociale dalle 10 antim. alle 9 pom. e dalle 5 alle 10 pom.

Tutti i componenti la famigliare militare di pubblica assistenza « Stella d'Italia » che amano di avvenire ritirata la tessera per prender parte al banchetto che domenica, 23 corrente, alle ore 12 pom., si terrà nel locale Baldinotti in Via Nazionale. Gli Giovani, sono invitati a passare alla sede del Comando, in via Carlo Alberto, n. 16, non più tardi di oggi, venerdì, in qualunque ora antim. o pom., negli uffici dell'Associazione dei Siciliani sono a via della Croce, 63, p. 1°, aperti dalle 2 alle 5, dalle 8 alle 10 pom.

Giardini pubblici. — E' stato notato che i giardini di piazza Mastai e quelli del Gianicolo sono ormai abbandonati allo cattivio, mancando da tempo ogni cura da parte del Municipio. Ora siamo assai accessibili ai fiori e speriamo in la attenzione di chi vi è preposto.

Circolo Nazionale. — Martedì 8 novembre p. v. si inaugureranno i corsi delle lingue francese, inglese e tedesca nel R. Liceo « Ennio Quirino Visconti » Collegio Romano.

Le lezioni avranno luogo nei giorni ed alle ore seguenti:

Lingua francese: prof. Luigi Pulini.

Primo corso: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 8 alle 9 pom. — Secondo corso: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9 alle 10 pom. — Corso complementare: martedì, giovedì, sabato, dalle ore 8 alle 9 pom.

Lingua inglese: prof. R. H. Borge.

Primo corso: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 8 alle 9 pom. — Secondo corso: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9 alle 10 pom.

Lingua tedesca: prof. Rio De Angelis.

Primo corso: martedì, giovedì, sabato, dalle ore 8 alle 9 pom.

Prof. Louis Clone. Secondo corso: martedì, giovedì, sabato, dalle ore 9 alle 10 pom.

Il corso delle lezioni durerà cinque mesi.

I signori soci del Circolo Nazionale e le persone delle loro famiglie hanno diritto di frequentare i corsi senza alcuna spesa. Così pure vi converranno profittarne, favorirvene d'iscriversi ai corsi che intendono frequentare.

Statistica degli ospedali. — Ecco il movimento degli infermi negli ospedali pubblici di Roma, dall'8 al 16 corrente.

S. Spirito: infermi esistenti dalla settimana precedente 814, entrati 367, guariti 316, morti 27.

S. Giovanni: esistenti fem. 361, entrate 84, guarite 67, morte 11.

S. Giacomo: esistenti m. 191, f. 99, entrati m. 33, f. 15, guariti m. 26, f. 8, morti m. 2, f. 3.

Consolazione: esistenti m. 73, f. 27, entrati m. 21, f. 8, guariti m. 28, f. 5, morti m. 1, f. 1.

S. Gallicano: esistenti m. 104, f. 63, entrati m. 6, f. 4, guariti m. 5, f. 2, morti m. 1, f. 1.

Manicomio: esistenti m. 747, f. 483, entrati m. 3, f. 1, guariti m. 5, f. 3, morti m. 1.

S. Giov. Calibita: esistenti m. 81, entrati 18, guariti 13, morti 1.

Un assassinio misterioso. — Iersera, circa le 10 1/2 pom., il giovane diciannovenne Lorenzo Mastrolorenzi, recavasi carico di cenacolo a trovare il proprio padre Giovanni, appartenente al corpo dei vigili, di guardia a Piazza Fiorenza.

Il giovinetto, da via Campo Marzio imboccò nel vicolo Valdina. Giunto però sotto la finestra delle sudette dei vigili vide un uomo disteso in terra bocconi.

Interno al caduto il solciato era bagnato. Egli supose trattarsi di un ubriaco e giunto al corpo di guardia ne fece avvertito il padre.

Quest'ultimo, insieme al caporale Felice Tosatti, si mosse con il giovinetto per soccorrere il caduto. Giunto sul luogo, il Mastrolorenzo padre lo scosse.

— Ehi giovinotto — disse — andate a dormire. Non abbe risposta.

Accesa allora dei cerini per vedere meglio chi fosse il disgraziato, i tre si accorsero di avere innanzi a loro un cadavere.

Intorno una gran di sangue!

Immediatamente il caporosto mandò per gli agenti al teatro Metastasio. Da prima accorse la guardia Galleni Alberto, poi il delegato Sabatini e la guardia Cervoni Domenico.

Il cadavere fu riconosciuto per quello di certo Pica Augusto di anni 25, nativo di un paesello presso l'Amatrice.

Un terribile colpo di arma da taglio gli aveva reciso la carotide.

Chiamato prontamente il giudice istruttore S. Giacomo, questi subito si recava sul luogo per le constatazioni di legge.

A circa 50 metri dal posto dove fu rinvenuto il cadavere dell'assassinato si trovava sul luogo per l'omicidio, e da un largo spruzzo di sangue contro il muro, si può facilmente arguire essere stato quello il luogo dove il povero ucciso sia stato aggredito.

Il disgraziato aveva tentato di sfuggire dalle mani dei suoi assassini, ma dopo pochi metri strascinava al suolo. Una larga traccia di sangue segna il percorso.

Gli abitanti della contrada, i vigili che erano soduti fuori del quartiere non hanno udito alcun grido nè alcun rumore, e che ciò si può desurre che il povero Pica sia stato colpito a tergo.

Sul fatto regna il più profondo mistero.

L'assassinato era da circa 4 mesi al servizio del noto restaurant Lo Venete in via Campo Marzio, in qualità di *sguattero*.

Nello stabilimento era sopranominato *Turchetto* ed il suo padrone ave altromodo contento di lui.

I compagni di mestiere lo amavano per il suo fare gioviale: era amico di tutti.

Il giudice istruttore, il delegato Lozzoni e parecchi agenti hanno stanziando la notte alla Tiburtina, interrogando molti individui finora senza approdare a nulla.

La tassa del povero uccise furono trovate L. 2.28.

Sul teatro del delitto vennero fatte scrupolose ricerche al lume di torcia a vento, per cercare di avere qualche indizio sulla causa del delitto e sull'autore dell'assassinio.

Nella mattinata fu arrestato un facchino di ossina del *restaurant*, oste D'Amico Andrea di anni 38, da Amigo, paesello della provincia di Aquila.

Gravi indizi gravano su di lui. Egli la sera stessa, aveva avuto un vivace diverbio coll'ucciso, mentre fra i due esistevano vecchi rancori per gelosia di mestiere.

Interrogato dal giudice istruttore, il D'Amico asserì che fra lui e l'assassinato correvano rapporti d'intima amicizia e comparizia, mentre tutti gli inservienti, i cuochi ed anche il padrone, il sig. Giuseppe Fabbri, sono concordi nel dire che fra i due esistesse vecchia ruggine.

La questura continua nelle indagini.

Il povero ucciso aveva la sua famiglia a Villa (Aquila) ed ogni mese le mandava dei denari.

Sul luogo del delitto stazionano turba gran folla di gente facendo i più variati commenti sul fatto, ed ossa vando le orme di sangue che macchiano il selciato ed il muro.

Una rissa — Questioni di giuoco motivarono una rissa tra certo Rivelli Alessandro e certo Fiorelli Eugenio.

Pasce si fata, il Rivelli, estratto un coltello, feriva in una coscia l'avversario, che ne avrà per 15 giorni.

Il fatto avvenne in piazza del Catalone.

Una bravata sconcia. — Verso le 7 1/2 di ieri, al giovanetto sedicenne Gaetani Oreste, muratore, da Frosinone, astato di tiebito di andare ad infastidire certa Solfaro Sara Grazia, che trovavasi di sentinella alla porta della caserma « Regina Margherita », dove alloggia il 19° fanteria.

Il Gaetani, all'ultimo del soldato di allontanarsi, rispose con più triviali parole.

Allora il Sara, perduta la pazienza, gli tirò un colpo di baionetta che feri leggermente alla schiena il disturbatore.

Ubbriachezza. — Iersera, verso le 11 1/2 pom., al Viale del Re, il venturino Parenti Giocchino, di anni 37 da Roma, essendo ubbriaco, si avvicinò ad una signorina della quale alcuni operai stavano dello travi passanti.

Con di queste investì il Parenti, che riportò fratura del femore destro e contusioni, per le quali dovrà stare in letto, se tutto gli va bene, un paio di mesi.

Viaggiando può accadere di bere le febbri o il tifo con acque impure, ecc., quindi avere con sè dell'acqua di Nocera americhion e che disetta bene. Trovasi ai *buffets* di Orte, Orbetello, Pisa, ecc.

Piccola Cronaca di Roma

Per forestieri da vino e da olio è più perfetti di recente invenzione, rivolgersi alla Ditta *Ing. L. Rinaldi e C.* Via Nazionale, *Roma*.

RESTAURANT CORNELIO

PIAZZA LUCINA, 42

Pranzo di Sabato 24 ottobre

Consommé aux profiteroles
Potage purée à l'Indienne
Prinçadeau de veau à la financière
Civet de lièvre au champignon
Broccoli sautés au beurre
Poulet à la broche au cresson
Salade
Boudin de riz aux confitures
Dessert

Colazioni e Pranzi a tutte le ore alla carta.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — L'inaugurazione della breve stagione musicale in questo teatro non poteva riuscire, in verità, in modo migliore, quantunque il concorso del pubblico non fosse molto numeroso.

Notavansi peraltro nei palchi bellissime signore in eleganti *toilettes*; la politica era rappresentata dall'on. Ferrara, ministro di grazia e giustizia.

L'esecuzione del capolavoro del Thomas fu accidentalissima.

La signora Calvè, una Ofelia adorabile, conferì in ispecial modo successo da essa già riportato in questo teatro nella stessa parte, mostrandosi, come sempre, una cantante eccezionale.

Essa non ebbe che un'occasione bravura superare tutte le difficoltà della sua parte, con una sicurezza di esecuzione ed una purezza di stile ammirabili.

Nella grande scena dell'atto 4°, che cantò in modo meraviglioso, fu oggetto di una schietta, entusiastica ovazione, e dovè presentarsi per ben sei volte al proscenio.

I ricordi non lontani del Maurel e del Devries esponevano il baritono Lehrie, nella parte del protagonista, ad un'ardua prova, e, francamente, ceso può dire ne uscì con onore una grande battaglia.

L'interpretazione musicale drammatica ed artistica che il Lehrie dà al personaggio di *Amleto* lasciò nel pubblico profonda impressione e gli procurò applaudimenti unanimi e entusiasti e specialmente nel brindisi del secondo atto che dovè replicare.

Buona gli altri.

L'impresa, ispirandosi al sentimento del pubblico, ha voluto richiamare alla direzione dell'orchestra romana il valente maestro Ferrari. Lo scelta non poteva essere migliore.

L'orchestra infatti suonò stupendamente, facendo risaltare tutte le numerose bellezze dell'opera.

Bene i cori ed accurata e ricca la messa in scena.

Stasera e domani riposo. Domenica ultima *Adriana*, ed alla fine dell'entrante settimana *L'Amico Fritz*.

Nazionale — La cronaca fedele della serata darà il nome esatto del bellissimo successo che il *Don Pasquale* ha ottenuto iersera sulle scene di questo teatro.

Gli applausi sono cominciati al primo atto nella romanza del dott. Malatesta (sig. Biasi) della quale si è voluto il *bis*.

Applausi vivissimi al protagonista sig. Carbonetti, un eccellente artista comico, e al Quiroli, nella romanza « Sogno soave e casto. »

Nel secondo atto nuovi e fragorosi applausi al quartetto finale.

Nel terzo atto si velle la replica della bellissima *serenata*, cantata egregiamente dal Quiroli e nuovi ed insistenti battimani al duetto fra il *Dottore* e *Don Pasquale*.

Anche la signorina Campagnoli, una simpatica *Norina*, fu festeggiatissima.

In conclusione, uno spettacolo riuscitissimo, che, tranne qualche incertezza nei cori, può affermarsi il migliore della stagione.

Nel secondo atto nuovi e fragorosi applausi al quartetto finale.

Nel terzo atto si velle la replica della bellissima *serenata*, cantata egregiamente dal Quiroli e nuovi ed insistenti battimani al duetto fra il *Dottore* e *Don Pasquale*.

Anche la signorina Campagnoli, una simpatica *Norina*, fu festeggiatissima.

In conclusione, uno spettacolo riuscitissimo, che, tranne qualche incertezza nei cori, può affermarsi il migliore della stagione.

Il ballo *Excelsior* poi fu, come sempre, acclamatissimo. Questa sera replica.

Banca Generale

Società Anonima — *ROMA-MILANO-GENOVA*

Capitale { nominale L. 50,000,000 / versato » 25,000,000

A tenore della deliberazione adottata dal Consiglio d'Amministrazione e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno il 17 gennaio 1891, N. 13, i signori azionisti della Banca Generale sono invitati a versare lire cinquanta (L. 50) per ogni Azione per ammontare dell'8° decimo, dal 21 al 26 ottobre 1891.

Il versamento potrà eseguirsi presso le seguenti Case e Stabilimenti:

in ROMA	presso la Sede della Banca Generale.	
» MILANO		
» GENOVA	» la Banca di Torino	
» TORINO	» i signori Jacob Levi e figli.	
» VENEZIA	» i sigg. Em. Fenzi e C.	
» FIRENZE	» i sigg. Em. Fenzi e C.	
» LIVORNO	» i sigg. A. e G. di V. Rignano.	
» NAPOLI	» la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.	
» TRIESTE	» Filiale dell'I. R. Priv. Stabilimento Austriaco di Credito per l'Industria e il Commercio.	
» BARLETTA	» i sigg. de Speyr e C.	
» ZURIGO	» Società di Credito Svizzero	

In caso di ritardo e di mancanza di versamento si procederà a norma dell'art. 9 dello Statuto sociale.

Roma, 13 ottobre 1891.

La Direzione Generale.

TAPPETI E STOFFE per MOBILI

Sam.le di P. Coca, Ponte della Cornacchie 23, 24 e 25. Grandioso assortimento a prezzi di concorrenza. Provare per credere!

Ultime Notizie

S. M. il Re si reca domattina a Torino per l'inaugurazione del monumento al generale La Marmora.

E' probabile che S. M. si trattenga in quella città alcuni giorni e quindi ritornando a Monza si fermerà a Vercelli.

La Corte sarà probabilmente a Roma per il 9 novembre, benchè il giorno della partenza delle LL. MM. da Monza non sia ancora definitivamente fissato.

Il Principe di Napoli giunse ieri mattina a Stuttgarda, ricevuto ad Ancona dal Principe Tommaso.

Riparti poi per Pallanza, dove arrivò alle 2,40 pomeridiane, ossequiato allo scalo dalle autorità e dalle Associazioni ed acclamato dalla folla.

S. A. R. venne accompagnata all'*Hôtel de Pallanza* dove si recò a fare visita alla Regina di Rumania.

Il principe di Napoli, fra le entusiastiche acclamazioni della popolazione, ripartì alle ore 5 per Laveno e Monza.

Presiedette dall'on. Di Rudinì si riunì ieri mattina alla Consulta il Consiglio dei ministri.

Erano presenti tutti i membri del Gabinetto.

Ieri al tocco, proveniente da Monza e diretta a Stresa, giunse a Milano la Duchessa di Genova madre, essegniata alla stazione dalle autorità.

Il banchetto di Milano.

(N) **Milano,** 23, ore 19. — L'on. Di Rudinì telegrafò di gradire l'invito direttogli dal deputato Ponti e fissò per discorso il pomeriggio del 3 novembre.

L'on. Di Rudinì ripartirà la stessa sera, senza assistere al ballo dato dal Comitato vorrebbe offrirgli.

E' ancora incerto se il discorso si farà nel salone della Società del Giardino, ovvero al Teatro della Scala.

Il Consiglio della Mediterranea

(N) **Milano,** 23, ore 18. — Il Consiglio della Società ferroviaria della rete Mediterranea, adunatosi oggi sotto la presidenza del senatore Allievi, approvò ad unanimità il bilancio del passato esercizio, stabilendo un dividendo di lire ventisei per azione.

Pel Congresso della pace.

Il Presidente della Camera on. Biancheri ha accettato la Presidenza del Comitato parlamentare per la pace ed aprirà quindi i lavori della terza Conferenza interparlamentare.

(S) **Parigi,** 23. — Il *Figaro* ha da Copenaghen un dispaccio in cui si dice che a Fredensborg in tratato per costituire una lega della pace fra la Russia, la Grecia, la Serbia, il Montenegro, la Svezia Norvegia, la Danimarca e la Francia, e che Presidenza di questa lega si riverbera pubblicamente nel prossimo gennaio.

I trattati di commercio

(N) **Vienna,** 23, 1.50 pom. — Da Monaco si afferma ufficiosamente che le trattative tra l'Italia da una parte e l'Austria Ungheria e la Germania dall'altra sono così avanzate che per la fine del mese si potrà procedere alla sottozione del relazione del nuovo trattato.

(S) **Vienna,** 23. — Il *Fremdenblatt* è informato che sarà presentato prossimamente alla Camere di Vienna e di Budapest un progetto di legge che prenga le attuali Convenzioni commerciali colla Turchia e la Bulgaria, vigenti fino al 31 dicembre 1891.

Pagamento del 2. cupone 1891.

La Direzione generale del Tesoro ha dato le disposizioni perchè, a cominciare dal giorno 26 corrente, si eseguisca dalle Tesorerie provinciali il pagamento delle cedole della rendita consolidata al 5 per 0/0 al portatore e misti, scadenti al 1° gennaio 1892.

Per le economie.

E' intendimento dell'on. ministro delle finanze di provvedere all'abolizione di alcune speciali retribuzioni dei ricevitori, quali l'aggio eccezionale concesso sulla vendita della carta bollata e l'aggio sulla tassa di circolazione dei biglietti di banca.

Enti morali.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto con il quale la Società italiana di beneficenza in Alessandria d'Egitto è riconosciuta ente morale e se ne approva lo statuto.

Poste e telegrafi.

Al ruolo organico del ministero delle poste e telegrafi (amministrazione centrale) sono stati aggiunti 50 posti di scrivani, dei quali 20 con lo stipendio di L. 1,200 e 30 con quello di L. 1000.

R. marina.

Il *Garigliano* è partito da Venezia; il *Bausan* da Napoli. Il *Pelloux* ed il *Misano* sono giunti a Milazzo.

INFORMAZIONI ESTERE

La questione di Pamir.

(N) **Berlino,** 22, 8.29 pom. — La *Koelnische Zeitung* dice che una Commissione internazionale, composta di delegati russi, inglesi, chinesi ed afghani determinerà i confini del Pamir.

La Russia accampa dei diritti su questa regione per essere subentrata al Khan di Kokand.

Questione egiziana.

(S) **Parigi,** 23. — Il governo egiziano decise di differire, quanto alla Francia, l'applicazione dei regolamenti di polizia contro i quali la Francia ha protestato.

Il ministero degli affari esteri, Tigrane pascià, conferirà coll'agente diplomatico di Francia, marchese di Reverseaux, circa i punti da modificarsi.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi,** 22, 4.20 pom. — I settantadue reggimenti misti di fanteria sono stati formati, mediante un battaglione di reggimento attivo e due battaglioni di territoriali convocati di recente.

Le informazioni pervenute al ministero della guerra a questo proposito sono soddisfacentissime.

Il ministro della guerra, signor de Freycinet, ispezionando ieri uno di questi nuovi reggimenti a Troyes, dichiarò che la creazione dei reggimenti misti è un fatto compiuto e avrà per effetto di raddoppiare in breve le forze da campagna della Francia.

— Il secondo Congresso degli operai e degli impiegati ferroviari si terrà oggetto questa mattina.

Il Congresso si pronunciò in favore di un Sindacato unico per i delegati operai di tutte le Società.

— Si ha da Grenoble che la Camera sindacale degli operai guantai decise di aprire una sottoscrizione nelle officine per soccorrere gli scioperanti guantai di Stuttgardt.

(S) **Parigi,** 22 — Nei circoli parlamentari si annuncia che la Commissione delle Dogane approvò la Convenzione internazionale relativa alla pubblicazione delle tariffe doganali e nominò Reynal relatore.

(S) **Parigi,** 22 — E' stato inaugurato oggi il Congresso degli operai ferroviari.

Vi sono rappresentate appena 20,000 persone su 400,000 impiegate nelle ferrovie.

Il personale attivo di tutte le Compagnie ferroviarie rimase completamente estraneo alla organizzazione del Congresso.

La maggior parte dei delegati intervenuti rappresentano operai di officine non addettivi in modo permanente.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino,** 28, 5.20 pom. — La *Nordd. Allg Zeitung* è autorizzata a dichiarare essere falso che venga riveduto il processo contro il banchiere Bleichroeder, che è già stato assolto dall'accusa a di giuramento falso.

Lo rivelazioni del notaro Ahlwardt contro Bleichroeder sono risultate infondate.

In origine il processo fu intentato da una examies di Bleichroeder per estorcergli quattrini sotto il pretesto che egli si era obbligato a farlo con un documento scritto che si è smarrito.

— Da Carlo di Rumania verrà a Berlino il 27 corrente.

— La *Kreuzsche Zeitung* ha da fonte autentica che lo Czar non si è mai sognato di allungare il viaggio di ritorno dalla Danimarca in Russia e di passare per Berlino.

— Per dar una sorpresa all' imperatrice, cui non piaceva la sua barba, l'imperatore se l' ha fatta radere in occarione dei di lui compleanno.

(S) **Stuttgardt,** 22. — Re Guglielmo apri oggi il Parlamento con un discorso, in cui rileva la sua soddisfazione per l'unificazione della Germania compiutasi sotto Re Carlo (*Vivi applausi*), e annunzia un nuovo progetto per la revisione della Costituzione del Regno.

(S) **Berlino,** 23. — Gli operai tipografi di Breslavia e Lipsia tennero riunioni nelle quali deliberarono di denunziare, il 24 corrente, l'abbandono del lavoro e di chiedere la riduzione della giornata di lavoro a 9 ore.

(S) **Berlino,** 23. — Ebbe luogo una riunione di 4000 tipografi, i quali approvarono ad unanimità una mozione, con cui si raccomanda di denunziare per il 24 corrente, l'abbandono del lavoro ai padroni che non hanno dimostrato buona volontà per le domande ad essi rivolte dai loro operai.

Le domande principali sono la riduzione del lavoro a nove ore e l'aumento del 33 1/3 0/0 sul salario.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna

(N) **Vienna,** 23, 12,45 ant. — Si annuncia da Pietroburgo che in seguito al grande accumulamento di cereali e mancanza di vagoni in ferrovie Charkow-Nikolajew, Moscau-Kursk e Kursk-Azow hanno sospeso sino a nuove ordine la spedizione di cereali.

— L'affare Vacaresen è completamente liquidato e finalmente non se ne riparlerà più. Il principe creditario di Romania si sposerà fra breve con una principessa inglese, e la famiglia della signorina Elena è ritenuta in disgrazia della Corte e si stabilirà permanentemente all'estero.

— I partiti alla Camera austriaca hanno deciso di abbreviare il più possibile la discussione del bilancio e di non sollevare dibattiti sulla politica generale e ciò per evitare l'esercizio provvisorio.

(S) **Budapest,** 22. — Camera dei deputati.

Si approva senza discussione la fatura 1 bilancio provvisorio pei primi cinque mesi dell'esercizio 1892.

(S) **Vienna,** 22. — Camera dei deputati. — S'intraprende la discussione generale del bilancio per il 1892.

Soltanto tre Giovani ezechi parlano contro il bilancio.

Quindi la Camera delibera di passare alla discussione dei capitoli del bilancio.

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra,** 23, 2 pom. — La Lega nazionale di Dublino, presieduta il signor John Redmond, deputato della contea di Wexford, come candidato per la successione politica del sig. Parnell.

I nazionalisti hanno pure ufficialmente scelto il loro candidato, quantunque il nome del signor Christopper Dunn, un personaggio influente della città, sia messo avanti.

Quanto agli unionisti, è difficeranno probabilmente al capitano Sarsfield la carta di combattere per la loro causa.

SPAGNA

(S) **Madrid,** 22. — Il cambio su Parigi continua a salire. L'ultimo corso ottenne fu del 12 1/2 per cento.

Non si è veduto mai a Madrid un aggio tanto elevato. I negozianti ne sono molto preoccupati.

(N) **Madrid,** 23, 2.40 pom. — Il governo ritarderà l'apertura del Parlamento fino al momento, in cui conoscerà il risultato definitivo dei nuovi passi, che sta per fare presso la Francia per rinnovare il trattato di commercio.

Allora soltanto esso presenterà alle Camere i trattati con diverse potenze. Esso spera di far votare, prima della fine dell'anno, la tariffa generale, già redatta da una Commissione di funzionari dei ministeri delle finanze e degli affari esteri su basi autorizzate dalla protezionale della tariffa del 1877, che è ancora in vigore.

La futura tariffa spagnuola, redatta, dietro i reclami dell'industria della penisola, sarà pure informata al programma economico del partito conservatore, non escluderà però la possibilità di concludere dei trattati di reciprocità con paesi stranieri.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo,** 23, 1 pom. — Gli organizzatori dell'Esposizione di elettricità, che deve aprirsi il mese venturo a Pietroburgo, hanno deciso di riunire in questa Esposizione un grande ritratto dell'ammiraglio francese Gervais, illuminato a luce elettrica.

STATI BALCANICI.

(N) **Vienna,** 23, 2.40 pom. — Secondo informazioni venute da Belgrado, sarebbe stato arrestato a Sofia un individuo, che aveva tentato di assassinare il presidente del Consiglio Stambuloff.

(S) **Sofia,** 23. — A Filippopoli si terrà nel 1892 un'Esposizione agricola-industriale.

Un'Esposizione simile avrà luogo a Rustchuk nel 1893.

Gli stranieri potranno solamente esporre oggetti impiegati nell'agricoltura e nell' industria.

(N) **Vienna,** 23, 2,20 pom. — Si annuncia che l'ex Re Milano è arrivato in breve non per intervista in Ungheria col principe Kuroegeorgevitch.

Secondo le voci che corrono, questa intervista sarebbe motivata da un progetto di matrimonio del Re Alessandro.

ORIENTE

(N) **Vienna,** 23, 2,40 pom. — Notizie da Costantinopoli recano che la situazione nell' Yemen non è peggiorata, ma che il governo ottomano è deciso a fare uno sforzo decisivo per domare la rivolta.

Il generale Ahmet Feizi Pascià assumerà il comando dei distretti dell' Hedjar e dell'Yemen. Egli è già arrivato in Siwa, centro della regione e di là effettuerà una marcia in avanti contro gli insorti fra pochi giorni.

Si prevede che la resistenza principale si troverà nel territorio occupato dalle tribù dei Beni-Schaer e dei Kiaurein. Queste si sono tre giornate nella fitta fortificate di Barath, El Charab, El Rheial e Mareb.

SVIZZERA

(N) **Berna,** 23, 3 pom. — *Le Basler Nachrichten* pubblicano un articolo militare, in cui si dice che, se scoppiasse una guerra, gli italiani girerebbero le fortificazioni del Gottardo e di Saint-Maurice e prenderebbero la strada del Brunnero, donde le ferrovie del Vorarlberg li trasporterebbero sul Reno Superiore, per rinnirsi all'esercito tedesco.

AFRICA

(N) **Londra,** 23, 2,40 pom. — Si ha da Zanzibar che il generale inglese Matheus ha assunto le funzioni di primo ministro del Sultano.

La sua nomina è stata approvata dagli altri membri del governo.

La lista civile del Sultano è fissata a tre *lakhs* di rupie all'anno.

Il resto delle entrate sarà applicato alle spese di polizia, ai miglioramenti del porto e ai lavori pubblici.

Tutte le spese dello Stato devonno essere sanzionate dal Sultano e dal signor Portal, console generale inglese.

OLANDA

(N) **L' Aja,** 23, 2,10 pom. — Il governo presenterà quanto prima un progetto di prestito di 40 milioni di fiorini, per consolidare il debito fluttuante e coprire il *deficit*.

AMERICA

(S) **Buenos-Ayres,** 22. — Il Banco unico si aprirà il 2 novembre prossimo.

Notizie varie.

(S) **Parigi,** 23. — Il *Petit Journal* dice che una baleniera, appartenente alla nave *Austerlitz*, con a bordo due marinai ed una dozzina di mozzi, affondò nella rada di Rio.

(N) **Bruxelles,** 22, 2 pom. — Al principio dell'anno venturo saranno aperte comunicazioni telefoniche tra Bruxelles ed Amsterdam.

La linea passerà attraverso Anversa e Rotterdam, dove saranno anche impiantate stazioni telefoniche.

(S) **Alessandria d'Egitto,** 23, 2 pom. — La nuova diga di Kosheh, aperta giorni sono, sarà di immenso vantaggio per l'irrigazione e gioverà materialmente a vuotare i laghi del Alto Egitto.

(S) **Parigi,** 23. — E' ufficialmente suentita la perdita della baleniera dell'*Austerlitz* nella rada di Brest.

Borse e Mercati.

Roma, 23 ottobre 1891.

La cattiva notizia tantalesi corsa ieri al mercato parigino hanno influito ad accentuare la debolezza delle Borse italiane. La Rendita venne oggi ceduta a 93,05 contanti, e pure fine da 92,08 a 91,97 1/2.

Le Generali ebbero scambi da 386,50 a 387,90 e le Immobiliari a 185.

Il Credito Mobiliare si negoziò da 374 a 375,50, e la Assicuratrice fiorentina fino a ieri ebbero oggi venditori a 162 e per ultimo a 158.

Le Azioni Acqua Marcia non destero luogo ad affari e si tennero da 1036 a 1053.

Le Azioni Gas seguirono anche oggi un nuovo deprezzamento di circa 10 lire. Ecordite a 672 si ridussero a 670 offerte.

Condotte 208 — Omnibus 89 — Banca Romana 1010 — Banca Industriale 480 — Illuminazione 238.

Cambi in aumento: Francia 102 — Londra 25,50.

Ore 3,30. — Quantunque il mercato Parigino continui cattivo, qui si fa abbastanza resistenti.

La Rendita l'negoziata a 91,90 chiuse col denaro.

Anche le Generali codute a 386 restarono domandate con lettera a 387.

Le Azioni Acqua Marcia ebbero qualche scambio a 1050, e quelle del Gas ancora più deboli da 670 a 660.

Immobiliari 185 — Mobiliari 374 — Condotte 208 — Omnibus 89 — Risanamento 159 a 158,50

BORSE ITALIANE — 23 ottobre 1891.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 07	91 87	92 05	92 —
Id. fine	—	94 —	92 07	—
Banca Nazionale	1290	—	1290 —	—
» Industriale	570 —	—	575 —	570 —
» di Sconto	387 —	—	—	—
Ass. Meridionale	465 —	469 —	465 —	—
» Veneta	625 —	—	625 —	620 —
» di Torino	—	—	810 —	—
Subalpine	—	—	—	—
Cred. Torinese	—	—	—	—
Id. Meridionale	—	—	—	—
Banca Generale	—	—	70 —	—
Soc. Immobiliare	—	—	99 —	104 —
Fondiaria	—	—	97 —	—
Condotte ital.	—	—	6 50	—
Sovvenzioni	—	—	40 —	—
Navigaz. Gen.	382 —	382 —	—	—
Subalp. Venete	—	375 —	—	—
Raffineria ital.	—	815 —	—	—
Obbl. Fondiarie 5 0/0	—	—	—	—
Id. Meridionali	—	—	497 —	—
Fond. It. Ban. 4 1/2	—	—	—	—
» 4 p.	—	—	—	—
» San Paolo	—	—	—	—
Francia vista	102 —	101 95	102 —	101 95
Londra	25 45	25 46	—	—
Berlino	125 65	125 65	—	—
Londra a 8 gg.	25 47	25 47	25 50 1/2	25 60

Parigi	23. ore 3,40 pom.	Apertura	Chiusura	Bollevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.		96 30	96 38	—
» » 3 0/0 perpetuo		95 50	95 70	—
» » 4 1/2 0/0		106 87	106 62	—
» italiana 5 0/0		89 87	89 70	—
» turca		17 43	17 38	—
» spagnuola		66	66 3/16	—
» unificate		73	73 1/16	—
Obbligazioni Lombarde		—	303 —	—
Egiziane 4 per 0/0		487 1/2	487 1/2	—
Banca di Parigi		740 —	738 1/4	—
Id. di Sconto		—	440 —	—
Suez		—	2338 3/4	—
Credito fondiario		—	1343 —	—
Assicuratrice		—	2710 —	—
Ferrovie Lombarde		—	21 1/2	—
Meridionali		—	6245 —	—
Lotti Turchi		—	—	—
Ferr. Meridionali ital.		—	1 7/8	—
Cambio sull'Italia		—	25 54 1/2	—
Cheques su Londra		—	—	—

(S) **Parigi,** 23. — Il ribasso nell'apertura fu causato dal deprezzamento nei fondi e valori spagnuoli.

(S) **Parigi,** 23, 4.45 pom. (fonte francese). — Ribasso generale al debutto, provocato dal trasloco dei valori spagnuoli, in seguito al continuo rialso dei valori a Madrid, provocato dalla crisi monetaria.

Chiusura migliore in seguito a ricompre. Dopo Borsa nuova debolezza, dietro voce nuovo rialso del cambio a Barcellona.

Vienna, 23 mattino		Londra, 23 sera	
	22	23	22
Mobiliare	383 87	370 75	Nuovi Cons.	95 —	95 1/16
Rendita (oro)	100 10	100 10	Italiano	89 —	89 —
Id. (carta)	94 25	94 10	Turco	17 3/8	17 1/4
Nap. d'oro	9 20 1/2	9 33 1/2	Egiziano	97 1/4	97 1/4
C. Londra	117 55	117 75	Argentin.	64 3/16	64 3/16

Vers. alla R. d'Eg.lit. st. 42,000 — Ritirate st.			
Berlino, 23 mattina

Il Segreto della Servetta. 33

— Certo. Il visconte Di Saint-Osvin non merita che un galantuomo rischi la sua vita contro di lui.

E poi, empiendosi il bicchiere, aggiunse:

— Io bevo alla confusione di questo furfante, e al vostro prossimo matrimonio con la signorina Di Briouze.

Cronac vuotò il bicchiere d'un fiato.

Biscaros si contentò di bagnare le labbra nel suo.

Egli non aveva alcuna fantasia di bere, e individava l'allegra incuranza di Cronac che prendeva la vita come veniva.

— E dire — riprese quasi subito il giovane magistrato — che fra otto giorni io sarò interrato per un anno a Marennes, celebre per le sue ostriche!

E poi, fermando la sua attenzione in fondo al cortile piantato d'alberi verdi come un giardino, disse:

— Oh! bella! Ma con chi l'ha quel signore laggiù? Si direbbe che ci faccia dei segnali!

L'autunno era appena cominciato, e la temperatura era ancora abbastanza dolce per tenere aperta la porta del salone che comunicava col cortile.

Biscaros, avvertito da Cronac, vide in fondo al cortile, illuminato da due lampioni a gas, un uomo, di cui non poteva distinguere i lineamenti, ma che gesticolava vivacemente.

E quei gesti si indirizzavano evidentemente a Biscaros o a Cronac che erano seduti dinanzi alla porta.

— Lo conosce? — domandò Cronac.

— Non lo vede bene in faccia, ma non mi pare.

— Nemmeno io lo conosco! Eppure si dirige certamente a uno di noi.

E allora, chiamando un cameriere, disse:

— Andate da quell'individuo là sulla porta, e domandategli se l'ha con noi.

Il cameriere andò ad eseguire la commissione, e tornò un momento dopo dicendo che quel tale desiderava di parlare al signor Aureliano Biscaros per un affare di gran premura.

— Che entri! — rispose Biscaros, sorpreso.

— Non can.

— Allora che dica il suo nome.

— Gliel'ho già chiesto — rispose il cameriere — ma ha detto che non voleva la pena, perchè il signore lo conosce.

— Allora — disse Cronac — che vada al diavolo!

Il cameriere stava per andare a eseguire quest'ordine, quando Biscaros lo trattenne.

— Ma che tipo è? — domandò. — Un mendicante?

— No, no... non lo avrebbero lasciato entrare. Ma non è nemmeno un signore.

— Una cosa di mezzo! — disse, ridendo, Cronac.

— Ma insomma, se dovesse giudicare voi, per chi lo prendereste?

— Per un sott'ufficiale in borghese.

— E lo per un poliziotto travestito! — aggiunse Cronac che guardava lo sconosciuto, avendo migliori occhi di Biscaros.

Intanto che i due amici ciarlavano col cameriere, l'uomo si era avvicinato lentamente, in modo da cessare in piena luce di una lanterna.

Ma il capitano cacciato sugli occhi gli nascondeva gran parte del viso.

— E' strano! — mormorò Biscaros che ora poteva osservarlo. — Si direbbe che sia lui... eppure...

— Chi lui? — domandò Cronac con impazienza.

— Bisogna che me ne accerti! — disse Biscaros, alzandosi.

— Come? Volete incomodarvi per quell'individuo?

— Anzi, lo condurrò qui da voi, se è la persona che credo.

— Diamine!

— Se non sarete malcontento di conoscerlo, poichè mi avete già parlato di lui, quantunque non lo abbiate veduto mai. Io vo lo presenterò e voi lo farete ciarlare. Solamente è inutile che gli diciate di essere un magistrato.

— Perchè?

— Lo comprenderete quando saprete chi è... Insomma che lo non abbia preso equivoco.

Biscaros si recò nel cortile.

E Cronac che lo seguiva cogli occhi, lo vide avvicinarsi all'uomo, accostarlo con premura, dargli la mano, e malgrado la sua resistenza trascinarlo nell'interno del salone.

Biscaros costrinse anzi quell'uomo a sedersi alla tavola dove egli finiva di prunzare col suo amico.

— Ecco, mio caro amico — disse Biscaros a Cronac — il figlio di un bravuomo che ha navigato coi bastimenti di mio padre, e che ora è divenuto un solitario della foresta di Arcachon.

— Ah!

— Si chiama Pietro La Chamade, e fra poco vi dirò il motivo che lo ha spinto a venire a Parigi.

Cronac compresse.

Il signor Sourdeval, il giudice istruttore, gli aveva a lungo parlato di quel giovinotto che pareva implicato nell'assassinio di Gemosac, e che egli aveva dovuto far mettere in libertà, dopo averlo fatto arrestare un po' troppo presto.

E Biscaros aveva narrato al sostituto che Pietro La Chamade era il figliastro di Bernardine, la fedele cameriera di madamigella Di Briouze.

Cronac era dunque perfettamente al corrente della situazione.

E come Aureliono aveva previsto, non era mancontento di vedere quello che La Chamade avrebbe risposto alle domande che Biscaros non avrebbe mancato di rivolgergli.

Il più imbarazzato tra i due era indubbiamente il boscaiuolo.

Non che fosse intimidito di trovarsi in quel ricco salone, ma perchè avrebbe voluto trarre Aureliano in disparte, dovendogli dire cose molto confidenziali e urgentissime.

Perciò gli faceva segni di testa e gli ammiccava cogli occhi per fargli capire che l'altro signore era di troppo e che non poteva spiegarsi in sua presenza.

Ma Biscaros, per togliergli d'imbarazzo, si affrettò a dichiararglì che quel signore era il suo più intimo amico, e che non aveva nulla da nascondergli, poichè già conosceva i suoi sentimenti per la signora Di Briouze.

— In tal caso — disse Pietro — posso dirvi che si tratta appunto di lei.

— Ah!

— E' Bernardina che mi ha dato in traccia di voi.

Biscaros si scosse.

— Quando l'hai vista? domandò vivamente.

— L'ho incontrata stamattina nel parco Moncean, ma allora non pensava affatto a chiamarvi. Ma stasera mi ha scritto all'albergo, sul baluardo di Courcelles, ed io vi porto la sua lettera.

— Vediamo.

— Io sono venuto a cercarvi all'albergo, e a vendovi visto dal cortile, mi sono permesso di far vi segno.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

NITIDENT del Dr J. G. Van Marter Dentista Americano.
SOLI AGENTI PER L'ITALIA:
H. Roberts & C.°

La polvere e liquido. Denti sani e bianchi nella vecchiaia. Indispensabile a coloro che portano denticre artificiali. Una volta usato, sempre adoperato. Badare alle imitazioni.

Ogni scatola e bottiglia portano per marca di fabbrica due spagnolini da denti incrociati. In polvere. L. 2.50 la scat. e L. 3 il vasetto. Liquido. L. 2.50 e L. 3 la bottiglia.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica, FIRENZE, Via Tornabuoni 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.19	4.35	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	12.m	5.55	10.20	.....	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	1.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	.....	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	8.45	10.16	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Assio-Nettuno	6.10	9.15	.....	1.19	6.30	.....	.....
Albano-Marino	5.33	9.40	.....	12.20	3.15f	5.30	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.58	.....	12.50	4.46	7.55	9.44
Nettuno-Anzio	7.55	11.27	.....	2.25	7.4	.....	.....
Marino-Albano	7.7	9.10	.....	3.55	7.20	10.36f	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.25a.	6.30	9.30a.	11.25a.	3.—p.	5.21p.
Tivoli arriva.	.....	8.16a.	11.16	1.11p.	4.47p.	7.9 p.
Tivoli partenza	.....	6.1	9.—	11.52a.	4.16p.	5.53p.
Roma arriva	.....	7.47	10.47	1.39p.	6.4 p.	7.40p.

N. B. Il treno delle 5.25 arriva al Bagni alle ore 6.34.

Corone funebri — VIA Campo Marzio Num. 72 al prezzo di costo

BALSAMO SCIATICO DEL CAPPUCCINO
ossia rimedio contro la sciatica
L'esperienza di 40 anni ha confermato sempre, che il suddetto Elisir è il vero rimedio contro la nevralgia. *Pevere Popilio* sonia sciatica legittima. Le frequenti ricerche ci hanno determinato di renderlo pubblico a sollievo di tanti disgraziati affetti da questa crudelissima nevralgia. Si vende nella farmacia interna e sotteria dell'ex Convento dei Cappuccini, presso la piazza Barberini, diretta dai Cappucini stessi, inventori dell'Elisir suddetto. Per una cura bastano due bottiglie, portando con sè il modo di usarlo. Una bottiglia costa L. 2.50. — Per pacco L. 5,85. — Ogni bottiglia Per. gr. 2950, Mast. 1050, Mir. 1950, Tac. Mac. 950, Ric. 850
Nella medesima farmacia vendesi parimenti il tanto rinomato

Sciroppo del Cappuccino
Depurativo del sangue
Farmaco salutare a cui l'esperienza e la pratica di oltre un secolo ha confermato le più eminenti qualità depurative, e che a giusta ragione è stato sempre dall'arte salutare encomiato qual valido rimedio nelle malattie: Sifilide, Cronico, Erpete, Scabbia, Reumatismo cronico, Gotta, Reliquati, Accidi dei fanciulli ed in tutte quelle malattie provenienti da discrasie umorali.
Questo sciroppo trovasi nella farmacia interna dell'ex convento dei Cappucini, presso la piazza Barberini e per comodo si trova anche nella porteria di detto convento. La detta farmacia manifesta pubblicamente il segreto di preparazione, la quale per speculazione viene alterata e contraffatta. Ad evitare portanto inganni si avverte che il vero *Sciroppo del Cappucino* è vendibile *solamente* nel due indicati luoghi, cioè Farmacia e Portieria, e vendesi a L. 3 e cent. 75 il kil. ed in frazioni L. 2 e cent. 25 il litro, in pacchi postali L. 10 e centesimi 60 il kil., con'targhetta per il modo di usarlo. — Soli. Parl. 4(5). Altri veglei. 6(6)
Dirigere le lettere:
Al Farmacista del PP. Cappucini — Roma.

N. B. — Tanto dello Sciroppo come del Balsamo non esistono depositi nè in Roma nè altrove.

Pubblicazione di grande attualità
Ernesto Mezabotta
BOULANGER
DALLA DITTATURA AL SUICIDIO

Ritratto autentico del generale BOULANGER
Ceni. DIECI la Dispe.
I particolari di questa dramma umano che supera in commozione i più grandi drammi storici, ci rannoderanno tutte le fasi di questo romanzo, accuratamente e coscienziosamente corretto con le maggiori fonti storiche.
L'opera sarà di 20 Dispense
Chi manda L. TRE all'Editore E. PERINO, Roma, ben'è abbonato all'opera completa.

MERLETTI
ALBINA SERTOLI E C.
I tre Quattro Fontane, N. 155-159
e in Via Nazionale, 239
Gr.de assortimento di Bordi di fazzoletto, sciarpe in merletto bianco e nero, veli, fisciù, volette per cappelli, ventagli, ombrellini e voltaires
PIZZI — RICAMI
Merletti di Venezia, Cantù, Napoli, Genova, Chantilly, Valenciennes, Bruxelles, Perchemes — Merletti per tovaglie d'altare, per ricchetti e camici da preti, ecc. Volants e mani volanti bianchi e neri per guarnizioni d'abiti da Signora. — IMITAZIONI.
PREZZI MODICISSIMI

VASTI LOCALI TERRENI d'affittarsi prontamente in due strade centrali, composti di due stanze di 4 ambienti e gran cortile coperto da cristalli per uso legno uso, adatto per qualunque industria di Borghese. Per visitarli, via Frattina, 114. Gelosi C. 570

APPARTAMENTO grande camera da letto, salone di stare camera da studio, elegantemente mobiliata, esposto a mezzogiorno, posiluve vicino la Posta. Per trattative Convertite N. 17. 600

GRANDE STUDIO da pittore o fotografo grande, situato in Via Claudia N. 8. 566

APPARTAMENTO Vicolo Collegio Capranica N. 19 piano 3. Vasi 7 con terrazzo e balconi. Chiavi N. 3. 602

APPARTAMENTO 9 camere, cucina e gallaria capace salone mezzogiorno ponente. Via Torino N. 163 int. 8, palazzo Lugani-Portioli. Pigliono da convenirsi. 604

GRANDE APPARTAMENTO al piano nobile nel Corso, composto di 8 ambienti esposti a levante, ponente e mezzogiorno; portone carrozzabile, bellissima sala ben decorate, divisibile in due, uno di 15 ambienti e l'altro di 11 con finestre a balcone sulla via. Volendo si venderebbe il ricco mobilio di un salone annesso. Affittasi vuoto nello stesso palazzo ad abitazione, situati sul Corso. Per visitarli dirigersi Via Frattina 114. Gelosi C. 563

ARCO CENCI N. 7. D'affittarsi 3 grandi vasi terreni con abitazione o magazzeno. Dirsi un appartamento al 2 piano di 7 camere e cucina, scuola Chiavi, Trevi, e gas. 598

AMMEZZATO NEL CENTRO Vicolo Berrò 165 e S. Ignazio; tre camere cucina. Prezzo discreto via Monserrato n. 5. 572

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, 12 Fontanella di Borghese 56 p. 1 ao,ra. il mezzanino. 574

VIA CARROZZE n 8. Carlo al Corso, 3 appartamenti d'affittarsi, con 7 ambienti. Rivolgersi al portiere e per trattative al palazzo Boncompagni.

PALAZZO ROCCAGIOVINE al Foro Traiano. Due dei quali mobiliato al piano nobile, e l'altro scena mobili al 3. piano. 574

CAMERA GRANDE con ingresso comunicante libero, elegantemente mobiliata e camera di accesso. Ripetia 191 piano 2. 593

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente mobiliato, composto di 7 ambienti, mezzanino, cucina, esposto mezzogiorno e ponente. Piazza Venezia. Presso conversazione. Per visitarlo e trattative Via Frattina 114, Gelosi e C. 593

IN VIA PIETRO GOSSA e Largo Tevere Mellini Margherita e Stpeta, appartamenti signorili grandi e piccoli d'affittarsi. Sfogli per scalitori, magazzini letterai.

DUE APPARTAMENTI SIGNORILI di nove camere in via Frattri N. 8, d'affittarsi col primo novembre. Rivolgersi al portiere. 597

APPARTAMENTI di una a tre camere e cucina da affittarsi. Ore 15 a ore 20 mezzati, botteghe e retrobottenghe lire 28. Grandi locali terreni per magazzini, scuderie, rimesse; il tutto senza deposito. Via San Giovanni Laterano 87. 570

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Due Macelli 107 (presso il Corso) d'affittarsi vasti ed eleganti locali terreni ed ammezzati, adatti per qualunque industria, con vetrine di gran lusso. Dirigersi nel portiere. 597

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
Società anonima sedente in Roma - Capitale L. 30 milioni interamente versato
10ª Decade dal 1. al 10 ottobre 1891 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Pico. Velocità	Introiti fissi tranf.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1891 . .	98,489 71	1,809 14	11,500 29	127,027 47	887 00	239,813 66	609	393 78
1890 . .	90,143 29	1,697 03	10,492 98	123,570 50	840 71	231,105 43	608	379 58
Differ. 1891	+ 8,341 43	+ 112 10	+ 1,107 30	— 1,543 03	+ 340 29	+ 8,648 21	»	+ 14 20
Prodotti dal 1. luglio al 10 ottombre 1891.								
1890-91 .	1,033,149 00	19,703 00	127,841 00	1,144,851 00	10,904 00	2,336,448 00	609	3,836 53
1889-90 .	946,188 95	17,188 97	116,354 61	1,190,438 23	8,849 08	2,276,984 84	609	3,742 18
Differ. 1891	+ 86,965 05	+ 2,504 03	+ 11,026 39	— 45,587 23	+ 2,054 92	+ 57,463 16	»	+ 94 35

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1891 .	16,386 42	131 07	934 40	5,137 90	92 00	22,681 79	178	127 14
1890 .	15,600 88	113 00	907 68	5,344 69	13 08	21,979 73	126	174 44
Differ. 1891	+ 736 04	+ 17 17	+ 26 72	— 206 79	+ 78 92	+ 682 06	+ 52	— 47 30
Prodotti dal 1. luglio al 10 ottombre 1891.								
1890-91 .	174,635 00	1,547 00	10,299 00	42,888 00	325 00	229,700 00	178	1,290 50
1889-90 .	132,681 63	1,049 31	8,641 65	38,941 44	155 86	180,919 89	126	1,430 32
Differ. 1891	+ 42,023 37	+ 497 69	+ 1,657 35	+ 3,941 56	+ 169 14	+ 49,480 11	+ 52	— 139 82

PASTIGLIE O LANA?

— Vuoi dello Pastiglie o della Catramina?
— Nè Pastiglie, nè Catramina. Io faccio la cura preventiva della tosse e dei raffreddori portando sempre sulla pelle le eccellenti lane **HERR IN**. Così non ho bisogno di curare il male, perchè lo prevengo e invece di scimpanzè io estomaco, difendo la pelle che è una delle parti più larghe per dove entrano cento malanni.
In **Roma**, vendita presso: M. Reitramo, via Orfani, 37; Giaquinto Alfredo, via dei Pastini; Buzzanetti Ferdinando, via Voltarno, 157; A. E. Fratoddi, Corso, 222; Garrone Federico, piazza Trevi; Palazzoli Alfredo, via della Vite, 19-21; Ai Signorelli, Corso, 98; Cerafogli e F.lli, via Nazionale, 89; Cirignoni Domenico, via Teatro Valle; Canesti Cesare, Campo Marzio, 63; Canepa Domenico, Fontanella de' Borghesi; Giovanni Alb. Ciocca, via Crescenzi, 1; Franceschini Nicola, Corso Vitt. Em., 86; Guastalla Michele, via della Colonna, 21; Tosi Pietro, via della Colonna, 31; Cooperativa Impiegati; Unione Militare; F.lli Bocconi.

GROTTAMMARE (Marche).

Pensione per forestieri in uno splendido villino a circa 40 metri sul livello del mare, ma vicinissimo alla spiaggia e di facile e comodo accesso in mezzo a vasti giardini di agrumi e con bellissima vista sull'Adriatico e sulla campagna. L'aria salubrità e dolcezza del clima fanno di tratti tamare una stazione raccomandata anche d'estate a chi ama il fresco. Si parla francese, tedesco, inglese. Presso della pensione L. 5 al giorno, tutto compreso, escotto il riscaldamento della camera. Scrivere al signor Giuseppe Gaddoni, Grottammare (Marche). H. 8825 P.

LEZIONI DI LINGUE inglese francese ed italiana in Londra e Parigi, con diploma d'insegnamento. Onorari diversi. Per l'indirizzo alla Libreria Nuova, Piazza Montecitorio. 596

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato separato e libero. Camera letto per due persone, salotto, scala di grano, camera d'entrata con mobili, e cotomana per due domestici, cucina terrazza sopra. Via della Lupa 21 piano ultimo. Visibili dall'1 alle 3 pom. 597

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA bellissima camera con ingresso libero sulla scala, volendo anche da studio. Piazza di Spagna 6 p. 1. 567

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobigliate, civile famiglia senza servizio. Famiglia italiana. Prezzi convenienti. 597

APPARTAMENTO MOBILIATO composto di cinque ambienti, salotto da pranzo, salotto da ricevere. Camere per domestici. Via Sistina 56 p. 2. 597

AMMOBILIATO APPARTAMENTINO completo di perfettamente libero, arrivissimo, al primo piano N. 45 Via Principe Umberto, prossimo a Via Cavour e alla Stazione. Prezzo discreto. Dirigersi portiere. 597

PICCOLO APPARTAMENTO entrata, due belle Piazza V. E. N. 128 int. 1. Volendo anche una camera sola.

CAMERA E SALOTTO mobiliati. Ingresso libero Via Nazionale 237 p. 2.

VIA VOLTURNO N. 7 scala destra, N. 3. Apparta-mento di due camere mobiliate, tre camere, ingresso e cucina, ottima posizione. Estate L. 115 mensili. Prezzo discreto. 598

PIANOFORTE verticale buonissimo vendesi o affittasi 35 interno 4 si a condizioni vantaggiose, Via Veneto 35 interno 4.

DISTINTA SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni di lingua, presso mill. Servirsi Via Ripetta, 24 piano 1. 575

FAMIGLIA MILANESE residente in Foggia cerca una giovane civile, cameriera bambinaia. Rivolgersi Banco Ruggeri. Accettansi proposte Orfanotrofi, Agenzia.

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO o italiano insegnato a parlare e scrivere il Perfetto Interprete e Traduttore giuridiziario, al 3. 8 p. p., Via Boccaccio presso la Via Nazella.

GIOVANE ITALIANO che vien alcuni anni Germania, desidera un posto, ora contabile qualsiasi. Occuperebbesi anche come segretario, lingue moderne studiate lingua, anche tenuta cassa, massima referenze. Scrivere L. C. 27 ferma Roma. 574

PER L. 70, 80, 85 prendonsi tre studenti o impiegati a pensione presso civile famiglia. Alloggio, lume, caffè, colazione, pranzo. Trattamento senza riscrivere. Via del Babuino, n. 36, int. 8. 566

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversation et lecture pour les cours chez le prof. Alb. monsard Via Indipendenza 20a. Via del Corso. 590

SIGNORINA INGLESE bene istruita cerca posto di governante presso famiglia in Roma o fuori. Buone referenze. Rivolgersi Maria Isaia. Via Boncompagni 57. 596

GUOCA marchegiana, esperissima in ogni cucina e pasticceria, cerca posto presso famiglia in Roma e fuori. Buone referenze. Rivolgersi Maria Isaia. Via Boncompagni 57. 596

GIOVANE di anni 21 cerca occupazione presso buona famiglia avendo servito per quattro anni presso altra ove ora fa buone referenze. Scrivere Emma in posta Aldo 32. 596

SIGNORINA INGLESE buona famiglia cerca posto di governante presso famiglia civile. Ha due bambini dai due anni in su. Scrivere progressivi Hotel Bristol, Perugia.

CERCASI QUARTIERINO libero due o tre stanze ammobiliate o prime piano, in posizione centrale. Casella postale N. 1. Roma. 596

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

N. A. Cattiva! Dei lacrimabile! Poi scrivere ora fuori tempo e dedici-ma; poi-sotto ora. Forse lontai longo e simili prima, disperando vostri. Fatalità! Attendi sempre stesso ora. Visni, visni presto; occorre di antighi sempre lettere impacciano. Non scrivi sollecito? provo mio infinito affetto? 595

Stabil. del Popolo Romano — Carlo Dibit Karlo Magnani Indirizzi Ditta Berger-Wirth, Ligati, con deposito in Roma.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO qualsiasi articolo di Orologeria, Mobilia, Candelabri, Lampadari, macchine da cucire ecc. Pagamento a rate mensili insensibili. Dirigersi con buona referenza da Attilio Angiuni, Via Giulia 171 piano primo (presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. e dalle 7 alle 9 pom.

FUSTI VUOTI AVVINATI da 2 a 6 ettolitri; al Vino genuino per famiglia. Vero Marsala, Vicolo del Cancello, 29. Salvatore Russo. 571

SONO IN VENDITA in via S. Eufemia N. 11 accanto a Sforza una partigita di cavalli bai scuri interi di anni 6 e 7 atti per qualunque servizio. Una milord di recente costruzione. Un landau. Due gaia finimenti uno pieccato con collari, ed uno a pettorale per campagna. Un finimento a sole tutto in ottimo stato di servizio.

NUOVO ALBERGO DEL TRITONE Stanze da 1,50 a 2,50, servizio tutta la notte, Via del Tritone 164. Posizione centrale. 579

PER DECESSO vendesi antico negozio con 16 anni nuova, pasticceria e liquori. Per trattative dirigersi dal signor Grassi 106, Via Nazionale, Caffè e Liquori. 569

DA VENDERE: 7 cavalli sauro dorato di anni 6, 1 landau (nuovo) fabbrica Ferretti, 1 milord fabbrica Ferretti. Con finimenti ricchi e accessori. Dirigersi alla scuderia e rimessa N. 79 via Napoli. 580

ECCELLENTE OCCASIONE per chi avesse da impiantare un negozio di vini, dirigersi di un bigliaro lo italiano e francese. Dirigersi dal sig. Bremond, Via Frattina 116. 580

MILORD-PONYCHAISE Bagher, Cavalli, Finimento Solo Privato, dirimpetto Tipografia Sinimbergbi, Via Cavalleri 32, Prati Castello. Dalle sette a mezzogiorno, dalle due alle quattro. 569

DIFFIDA si diffida chiunque di pagare a chi si presenterà spettante alla eredità del fu Giuseppe Antinori, mercante carte, senza mandato della notoriorità figlia ed erede del nominato Luigi Antinori. Zaira Antinori ved. Troiso Via Federico Cesi 18, Roma.

CAFFÈ IN ESERCIZIO presso il Corso, in piazza Sciarra 164, grosso piazza di Pietra. Locali adatti anche per magazzo. Trattative Via Montecatini 5, p. 3. 600

CARMIGNANI Libraio, Lucani 36 ottobre, in Via Torino 22, Argentina 12, avverte aver principiato la vendita di tutte opere giuridiche, letteracie, storiche, archeologiche, artistiche, filosofiche, classiche. 600

MIELE BIANCO E BIONDO Vendita in latte ed in barattoli. Via dell'Anima, N. 52. 602

D'AFFITTARSI

VIA URBANA N. 36 p. 1. Due piccole camere libere, cucina, camera d'entrata ed acqua in casa. Dal primo novembre. L. 35 mensili. 593

APPARTAMENTO grande camera da letto, salone di stare camera da studio, elegantemente mobiliata, esposto a mezzogiorno, posiluve vicino la Posta. Per trattative Convertite N. 17. 600

GRANDE STUDIO da pittore o fotografo grande, situato in Via Claudia N. 8. 566

APPARTAMENTO Vicolo Collegio Capranica N. 19 piano 3. Vasi 7 con terrazzo e balconi. Chiavi N. 3. 602

APPARTAMENTO 9 camere, cucina e gallaria capace salone mezzogiorno ponente. Via Torino N. 163 int. 8, palazzo Lugani-Portioli. Pigliono da convenirsi. 604

GRANDE APPARTAMENTO al piano nobile nel Corso, composto di 8 ambienti esposti a levante, ponente e mezzogiorno; portone carrozzabile, bellissima sala ben decorate, divisibile in due, uno di 15 ambienti e l'altro di 11 con finestre a balcone sulla via. Volendo si venderebbe il ricco mobilio di un salone annesso. Affittasi vuoto nello stesso palazzo ad abitazione, situati sul Corso. Per visitarli dirigersi Via Frattina 114. Gelosi C. 563

ARCO CENCI N. 7. D'affittarsi 3 grandi vasi terreni con abitazione o magazzeno. Dirsi un appartamento al 2 piano di 7 camere e cucina, scuola Chiavi, Trevi, e gas. 598

AMMEZZATO NEL CENTRO Vicolo Berrò 165 e S. Ignazio; tre camere cucina. Prezzo discreto via Monserrato n. 5. 572

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato, 12 Fontanella di Borghese 56 p. 1 ao,ra. il mezzanino. 574

VIA CARROZZE n 8. Carlo al Corso, 3 appartamenti d'affittarsi, con 7 ambienti. Rivolgersi al portiere e per trattative al palazzo Boncompagni.

PALAZZO ROCCAGIOVINE al Foro Traiano. Due dei quali mobiliato al piano nobile, e l'altro scena mobili al 3. piano. 574

CAMERA GRANDE con ingresso comunicante libero, elegantemente mobiliata e camera di accesso. Ripetia 191 piano 2. 593

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente mobiliato, composto di 7 ambienti, mezzanino, cucina, esposto mezzogiorno e ponente. Piazza Venezia. Presso conversazione. Per visitarlo e trattative Via Frattina 114, Gelosi e C. 593

IN VIA PIETRO GOSSA e Largo Tevere Mellini Margherita e Stpeta, appartamenti signorili grandi e piccoli d'affittarsi. Sfogli per scalitori, magazzini letterai.

DUE APPARTAMENTI SIGNORILI di nove camere in via Frattri N. 8, d'affittarsi col primo novembre. Rivolgersi al portiere. 597

APPARTAMENTI di una a tre camere e cucina da affittarsi. Ore 15 a ore 20 mezzati, botteghe e retrobottenghe lire 28. Grandi locali terreni per magazzini, scuderie, rimesse; il tutto senza deposito. Via San Giovanni Laterano 87. 570

GALLERIA REGINA MARGHERITA Via Due Macelli 107 (presso il Corso) d'affittarsi vasti ed eleganti locali terreni ed ammezzati, adatti per qualunque industria, con vetrine di gran lusso. Dirigersi nel portiere. 597

III CATEGORIA In più di 25 parole cent. 10 cent. 5 cad.

MAD.me WUCHTER Ostetrica tedesca, tiene pensione per signore partorienti, massima segretezza, riceve dall'una alle ore. Palazzo Lunardi 77 scala destra interno tre. 580

MILORD usato in buonissimo stato, fabbrica romana nuovo modello per sposa. Vendesi con mantice, landau, barocchino, polisseae, cuspò e finimenti a prezzi modici. Via della Lupa, 34. 594

CASSA FORTE usata 1, 7, nuovissima, con doppio chiavi, si vende a condizioni assolutamente vantaggiose. Dirigersi Via Pozzi, 4. 594

III CATEGORIA In più di 25 parole cent. 10 cent. 5

AFFITTASI APPARTAMENTINO mobiliato mente, tutto libero in eccellente posizione dei quartieri alti, sulla linea del tram di Via Nazionale, con molta aria e luce; presso conversazione. Rivolgersi al portiere di Via Gaeta, N. 40. 593

CERCASI QUARTIERINO libero due o tre stanze ammobiliate o prime piano, in posizione centrale. Casella postale N. 1. Roma. 596

GIOVANE di anni 21 cerca occupazione presso buona famiglia avendo servito per quattro anni presso altra ove ora fa buone referenze. Scrivere Emma in posta Aldo 32. 596

SIGNORINA INGLESE buona famiglia cerca posto di governante presso famiglia civile. Ha due bambini dai due anni in su. Scrivere progressivi Hotel Bristol, Perugia.

GUOCA marchegiana, esperissima in ogni cucina e pasticceria, cerca posto presso famiglia in Roma e fuori. Buone referenze. Rivolgersi Maria Isaia. Via Boncompagni 57. 596

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Picotti Via Nazionale 239 p. 2. Prezzi discretissimi. Parlate e scrivo. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

QUARTIERINO LIBERO a mezzogiorno, composto cessaro esposto a mezzogiorno, ammobiliato, salotto con pianoforte, due camere da letto, volendo comodo di cucina, e servizio in Via del Corso 239 p. 2. 597

PIANOFORTE verticale buonissimo vendesi o affittasi 35 interno 4 si a condizioni vantaggiose, Via Veneto 35 interno 4.

DISTINTA SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni di lingua, presso mill. Servirsi Via Ripetta, 24 piano 1. 575

FAMIGLIA MILANESE residente in Foggia cerca una giovane civile, cameriera bambinaia. Rivolgersi Banco Ruggeri. Accettansi proposte Orfanotrofi, Agenzia.

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO o italiano insegnato a parlare e scrivere il Perfetto Interprete e Traduttore giuridiziario, al 3. 8 p. p., Via Boccaccio presso la Via Nazella.

GIOVANE ITALIANO che vien alcuni anni Germania, desidera un posto, ora contabile qualsiasi. Occuperebbesi anche come segretario, lingue moderne studiate lingua, anche tenuta cassa, massima referenze. Scrivere L. C. 27 ferma Roma. 574

PER L. 70, 80, 85 prendonsi tre studenti o impiegati a pensione presso civile famiglia. Alloggio, lume, caffè, colazione, pranzo. Trattamento senza riscrivere. Via del Babuino, n. 36, int. 8. 566

LINGUA FRANCESE Prof. di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversation et lecture pour les cours chez le prof. Alb. monsard Via Indipendenza 20a. Via del Corso. 590

SIGNORINA INGLESE buona famiglia cerca posto di governante presso famiglia civile. Ha due bambini dai due anni in su. Scrivere progressivi Hotel Bristol, Perugia.

GUOCA marchegiana, esperissima in ogni cucina e pasticceria, cerca posto presso famiglia in Roma e fuori. Buone referenze. Rivolgersi Maria Isaia. Via Boncompagni 57. 596

GIOVANE di anni 21 cerca occupazione presso buona famiglia avendo servito per quattro anni presso altra ove ora fa buone referenze. Scrivere Emma in posta Aldo 32. 596